

CGM

FINANCE

Crescita e sviluppo per l'impresa sociale

CGM FINANCE S.C.S. IMPRESA SOCIALE

Sede in: VIA ROSE DI SOTTO, 53, 25126 BRESCIA

Codice fiscale: 03452040177

Numero REA: BS 401144

Partita IVA: 03452040177

Capitale sociale: € 2.959.500 versato per € 2.954.500

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore attività prevalente (ATECO): 649299

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2024

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.000	2.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.054	5.781
II - Immobilizzazioni materiali	752.968	750.673
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.764.494	2.486.710
Totale immobilizzazioni (B)	2.533.516	3.243.164
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.299.012	14.154.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.935.911	10.454.102
imposte anticipate	25.252	31.915
Totale crediti	25.260.175	24.640.599
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.227.920	5.217.164
IV - Disponibilità liquide	1.279.064	861.636
Totale attivo circolante (C)	35.767.159	30.719.399
D) Ratei e risconti	67.632	24.936
Totale attivo	38.373.307	33.989.999
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.959.500	2.920.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	33.252	32.707
V - Riserve statutarie	40.170	38.952
VI - Altre riserve	99.480	92.980
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.903	1.818
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	3.134.305	3.086.957
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.644	109.728
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.059.000	30.670.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	35.059.000	30.670.640
E) Ratei e risconti	60.358	122.674
Totale passivo	38.373.307	33.989.999

Conto economico

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.345	141.925
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.750	33.956
altri	26.897	28.559
Totale altri ricavi e proventi	67.647	62.515
Totale valore della produzione	203.992	204.440
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.567	5.227
7) per servizi	288.213	261.206

8) per godimento di beni di terzi	3.339	2.663
9) per il personale		
a) salari e stipendi	119.816	125.772
b) oneri sociali	33.568	33.825
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.821	18.849
c) trattamento di fine rapporto	10.774	10.788
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	9.047	8.061
Totale costi per il personale	173.205	178.446
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.747	36.727
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.927	2.572
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.820	34.155
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	158.350	20.395
Totale ammortamenti e svalutazioni	196.097	57.122
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	38.467	39.011
Totale costi della produzione	705.888	543.675
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-501.896	-339.235
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	21.000	14.850
Totale proventi da partecipazioni	21.000	14.850
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	267.068	134.383
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	23.119	52.859
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	243.949	81.524
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	1.472.399	1.390.696
Totale proventi diversi dai precedenti	1.472.399	1.390.696
Totale altri proventi finanziari	1.739.467	1.525.079
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	1.244.561	1.162.426
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.244.561	1.162.426
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	515.906	377.503
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	215	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	34.887

d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	215	34.887
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-215	-34.887
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.795	3.381
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.229	2.817
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	6.663	-1.254
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.892	1.563
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.903	1.818

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

LA SOCIETA'

CGM Finance società cooperativa sociale impresa sociale è un consorzio tra cooperative che svolge attività finanziaria esclusivamente a favore dei propri soci rappresentati da cooperative, consorzi, associazioni, fondazioni, imprese sociali, ed opera secondo i principi mutualistici e senza finalità di lucro, ai sensi degli artt. 2512 e segg. del Codice civile, nello spirito di mutua cooperazione tra le cooperative sociali ed i consorzi aderenti al "Gruppo CGM".

Le attività di finanziamento sono svolte nei limiti consentiti e previsti dalle vigenti norme ed in particolare dalle norme in materia di Gruppo di Imprese, mediante concessioni di prestiti, anticipazioni, erogazioni di mutui, rilascio di garanzie a favore e nell'interessi di terzi, nonché qualsiasi altra forma di finanziamento utile o necessaria ai soci per lo svolgimento della loro attività.

CGM Finance, non operando nei confronti del pubblico ma all'interno di un gruppo come definito dall'art. 3 comma 2 punto a) del DM 53/2015, non necessita di iscrizione all'albo degli intermediari e risulta iscritta nella sezione "mutualità prevalente" dell'Albo delle cooperative come prescritto dagli artt. 2511 e 2512 del Codice civile in tema di società cooperative.

In particolare, si dà atto che ai fini della determinazione prevalente dell'attività ai sensi dell'art. 2513 c.c., si manifesta una sostanziale concordanza tra le erogazioni di servizi statutariamente previsti e la fruizione degli stessi da parte dei soci della cooperativa, così come risulta dal prospetto sottostante.

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Totale ricavi da soci	1.584.801	1.539.741
Totale ricavi generali (escluso contributi, plusvalenze e dividendi)	1.787.865	1.609.676
→ incidenza % sul totale ricavi da soci	89%	96%

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.903 (contabile euro 1.903,04); si rimanda alla relazione sulla gestione, ancorché non obbligatoria avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, il commento relativo all'andamento dell'esercizio 2024 e, più in generale, della gestione operativa della società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Il bilancio di esercizio, così come la nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Si dà atto che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Infine si è ottemperato ai dettami dell'art. 2423, comma 4, del codice civile il quale prevede che non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, nonché quelli dell'art. 2423-ter, comma 5, il quale prevede che per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Se le voci non fossero comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art.2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di formazione

I principi contabili di seguito riportati sono adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito la direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22.12.2016 ed aggiornati con gli emendamenti pubblicati in data 29.12.2017 ed in data 28.01.2019.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

La società, per l'esercizio 2024, ha deliberato di fare ricorso al maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio ossia entro 180 giorni alla chiusura dell'esercizio. Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 31/03/2025 le motivazioni alla base di questa scelta derivano dalla necessità di acquisire informazioni necessarie e di dettaglio sull'andamento economico finanziario delle società partecipate.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile ed in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono stati indicati i criteri applicati nello specifico.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo

Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di realizzo dei beni, aliquote corrispondenti a quelle fiscalmente previste.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Le *partecipazioni* sono esposte al costo di acquisizione o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato, tenendo conto delle eventuali rivalutazioni (aumenti gratuiti maturati nel corso dei diversi esercizi) o eventuali svalutazioni.

Relativamente ai prodotti rappresentati da polizze assicurative di ramo 1), si è proceduto alla contabilizzazione dei proventi di natura finanziaria maturati nel corso dell'esercizio in relazione a quanto certificato dalla compagnia di assicurazione, ancorché non liquidati, con conseguente incremento del valore complessivo del credito nei confronti della stessa rappresentato dalla sommatoria dei premi versati e del rendimento virtualmente conseguito.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a

Svalutazione di partecipazioni”, secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le rimanenze di titoli e le attività finanziarie in genere che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Pur in presenza di un significativo riassorbimento, nel corso dell'esercizio 2024, della perdita potenziale evidenziata alla data del 31.12.2023 rispetto al valore di iscrizione dei singoli titoli, si è ritenuto opportuno, prudenzialmente e per talune attività finanziarie, tener conto del minor valore degli stessi alla data del 31.12.2024 in considerazione sia del significativo incremento del volume complessivo degli investimenti finanziari, sia delle oscillazioni delle quotazioni registrate nei primi mesi dell'esercizio corrente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati ed incassati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Modifiche apportate ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nella valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Differenza tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 136/2015 e il valore inferiore derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'articolo suddetto

Si dà atto che le partecipazioni detenute da CGM Finance non sono rilevanti non essendo riconducibili a partecipazioni di controllo e/o collegamento.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci ma non ancora versato.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	2.500	2.500
Variazioni nell'esercizio	2.500	2.500
Valore di fine esercizio	5.000	5.000

Il capitale sociale, sottoscritto per un valore di euro 2.959.500 alla data di chiusura dell'esercizio risulta non ancora versato per euro 5.000.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie, aggregato B) dello stato patrimoniale

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.861	1.370.558		1.383.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.080	619.885		626.965
Valore di bilancio	5.781	750.673	2.486.710	3.243.164
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.200	53.252	50	65.502
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			762.896	762.896
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			21.337	21.337
Ammortamento dell'esercizio	1.927	35.820		37.747
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			215	215
Altre variazioni		-15.137	19.508	4.371

Totale variazioni	10.273	2.295	-722.216	-709.648
Valore di fine esercizio				
Costo	21.835	1.408.673		1.433.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.781	655.705		664.712
Valore di bilancio	16.054	752.968	1.764.494	2.533.516

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 15, gli investimenti in prodotti assicurativi, ricompresi tra le immobilizzazioni finanziarie e precisamente nella voce "crediti verso altri", si inquadrano quale "credito immobilizzato" in quanto destinato a permanere durevolmente nell'impresa stante la pluriennalità, sia della durata della polizza che del rimborso finale. Come già anticipato, il suddetto credito, contabilizzato tra le immobilizzazioni finanziarie, viene incrementato dai proventi maturati annualmente, ancorché finanziariamente non liquidati, in linea con quanto previsto dal principio contabile che contempla la contabilizzazione degli interessi attivi e degli altri proventi maturati sui crediti immobilizzati. Tale contabilizzazione trova la propria contropartita nel conto economico con l'iscrizione dei suddetti proventi nella voce C16) "Altri proventi finanziari".

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce comprende:

- acconti su immobilizzazioni per euro 12.200 (acconto sviluppo nuovo software gestionale integrato contabile/finanziario);
- spese per consulenza d.lgs. 231/2001 per un valore residuo di euro 3.854.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.226		9.635	12.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.226		3.854	7.080
Valore di bilancio			5.781	5.781
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		12.200		12.200
Ammortamento dell'esercizio			1.927	1.927
Totale variazioni		12.200	-1.927	10.273
Valore di fine esercizio				
Costo		12.200	9.635	21.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			5.781	5.781
Valore di bilancio		12.200	3.854	16.054

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce comprende:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.242.535	52.943	1.463	73.617	1.370.558
Ammortamenti	508.236	42.701	1.463	67.485	619.885

(Fondo ammortamento)				
Valore di bilancio	734.299	10.242	6.132	750.673
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	36.201	7.656	9.395	53.252
Ammortamento dell'esercizio	30.043	3.314	2.463	35.820
Altre variazioni	-14.337	-800		-15.137
Totale variazioni	-8.179	3.542	6.932	2.295
Valore di fine esercizio				
Costo	1.264.399	59.799	1.463	83.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	538.279	46.015	1.463	69.948
Valore di bilancio	726.120	13.784	13.064	752.968

In relazione a quanto disciplinato dalla Legge 286/2006 ed ai principi contabili nazionali (OIC 16) si è provveduto, negli esercizi precedenti, a scorporare il valore del terreno dal valore complessivo del fabbricato, escludendolo dal processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni in altre imprese

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	479.961	479.961
Svalutazioni	1.000	1.000
Valore di bilancio	478.961	478.961
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	50	50
Totale variazioni	50	50
Valore di fine esercizio		
Costo	480.011	480.011
Svalutazioni	1.000	1.000
Valore di bilancio	479.011	479.011

La voce si riferisce alle partecipazioni in altre imprese possedute dalla società e precisamente:

Partecipazioni	Esistenze iniziali al 01/01/24	Altre variazioni incrementative	Altre variazioni in diminuzione	Esistenze finali al 31/12/24
Banca Popolare Etica	123.517			123.517
BCC del Garda	1.548			1.548
BCC Cassa Padana	2.221			2.221
Fin4Coop (ex CCFS)	3.174			3.174
Coop. Mandacarù	24.000			24.000
Coop. Fraternità Sistemi	300.000			300.000
Coop. Fraternità Gestioni in liquidazione	0			0
Cons. CHARIS	20.000			20.000
Power Energia Soc. Coop.	300	50		350
Opes Italia Sicaf Euveca	201			201

Ser Hub	4.000			4.000
Totale	478.961	50	0	479.011

Partecipazioni	Capitale Sociale	Utile/ (Perdita)	Patrimonio netto	% di possesso quote	Quota di patrimoni o netto	Valore quote bilancio 2024
Banca Popolare Etica	92.235.308	27.134.631	179.347.292	0,13%	240.175	123.518
BCC del Garda	11.249.863	8.141.400	94.327.009	0,01%	12.980	1.548
BCC Cassa Padana	14.734.519	21.380.885	133.621.113	0,02%	20.137	2.221
Fin4Coop (ex CCFS)	28.648.216	120.406	74.395.856	0,01%	8.242	3.174
Coop. Mandacarù	2.290.705	17.940	4.272.895	1,05%	44.768	24.000
Coop. Fraternità Sistemi	5.523.150	2.651.048	22.563.760	5,43%	1.225.592	300.000
Cons. CHARIS	194.000	17.206	433.509	10,31%	44.692	20.000
Power Energia Soc. Coop.	925.675	185.447	1.424.542	0,04%	539	350
Opes Italia Sicaf Euveca Spa	171.666	(2.204.890)	7.399.177	0,12%	8.664	201
Ser Hub	7.500	2.586	10.087	53,33%	5.380	4.000

I valori esposti nel prospetto che precede si riferiscono all'ultimo bilancio approvato (31.12.2023).

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

- incremento di euro 50 nella partecipazione detenuta nella Cooperativa Power Energia dovuta al ristorno, tramite assegnazione gratuita di azioni, con riferimento all'esercizio 2023.

Si dà atto, infine, dell'azzeramento del valore della partecipazione detenuta nella "Coop. Fraternità Gestioni in liquidazione" per effetto della svalutazione della stessa, già dall'anno 2016, per l'intero importo di euro 1.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Analizziamo ora le immobilizzazioni finanziarie: crediti

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.007.749	-722.266	1.285.483	54.038	1.231.445
Totale crediti immobilizzati	2.007.749	-722.266	1.285.483	54.038	1.231.445

Trattasi di:

- Fondo di garanzia istituito per la convenzione con la società cooperativa di garanzia fidi "Cooperfidi Italia soc. coop." per l'importo complessivo di 5.781 euro. Rispetto allo scorso anno si è proceduto ad una svalutazione di euro 215, adeguando la quota in bilancio a quanto di nostra competenza al 31.12.2024, come da rendicontazione di Cooperfidi.
- Versamento in conto capitale per euro 54.038 (quota versata nel 2024 euro 19.508) effettuato a favore della partecipata Fondazione OpesItalia Sicaf EuVeca S.p.A. in relazione al versamento effettuato a favore della stessa non destinato all'attribuzione di quote di partecipazione al capitale sociale.
- Polizze vita sottoscritte per euro 1.225.664, in relazione a quanto precedentemente esposto, anche con riferimento alla contabilizzazione del credito figurativo maturato annualmente – sia con riferimento all'esercizio 2024 che in esercizi precedenti - ed incorporato nel valore del prodotto assicurativo.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante, aggregato C)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.530.087	616.625	25.146.712	11.210.801	13.935.911
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.994	27.227	75.221	75.221	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	31.915	-6.663	25.252		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.603	-17.613	12.990	12.990	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.640.599	619.576	25.260.175	11.299.012	13.935.911

Di seguito si riporta il dettaglio delle varie voci di credito:

Crediti verso clienti:

Crediti verso clienti	2024	2023	Variazione
Crediti verso soci entro 12 mesi	10.669.870	13.421.187	(2.751.317)
Crediti verso soci oltre 12 mesi	13.813.520	10.190.846	3.622.674
Crediti verso soci – posizioni in sofferenza	129.116	263.256	(134.140)
totale crediti verso soci	24.612.506	23.875.289	737.217
Crediti maturati per spese c/c impropri	315	257	58
Crediti per interessi su finanziamenti	1.193.546	1.254.050	(60.504)

Crediti verso clienti per fatture da emettere	18.953	30.491	(11.538)
Fondo svalutazione crediti	(678.608)	(630.000)	(48.608)
Totale	25.146.712	24.530.087	616.625

La voce comprende, tra le altre, l'ammontare dei finanziamenti concessi agli associati per tutte le tipologie di finanziamento (linee di fido e altri finanziamenti) assistiti, in tutto o in parte, da garanzie reali o personali rilasciate anche da soggetti terzi.

Si precisa che la quota di crediti verso soci - posizioni in sofferenza è esposta al netto di quanto incassato dal fondo di garanzia EasiFei, per le posizioni che questo contro garantisce.

Di seguito si espone il volume dei crediti verso soci coperti da garanzie:

Volume "crediti verso soci" garantiti	2024	%
Fondo IEU	17.630.806	72%
Fondo EGF	2.694.180	11%
Fondo Easi FEI	934.732	4%
Pegno su crediti	1.128.857	5%
Cooperfidi	96.405	0,4%
Fidejussioni	290.134	1%
Totale crediti verso soci garantiti	22.775.114	93%

I restanti euro 1.837.392 (7%) non risultano coperti da alcuna garanzia.

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione che nel corso dell'esercizio 2024 ha subito le variazioni esposte nel prospetto che segue:

Movimentazione Fondo Svalutazione crediti			
saldo iniziale	accantonamento	utilizzi	saldo finale
630.000	158.350	109.742	678.608
Totale Fondo Svalutazione Crediti			678.608

Crediti tributari:

Crediti tributari	2024	2023	Variazione
Crediti verso erario per IRES	69.881	43.173	26.708
Crediti verso erario per IRAP	0	0	0
Imposte correnti	69.881	43.173	26.708
Crediti verso erario per IVA	3.815	2.374	1.441
Credito per imposta sostitutiva TFR	0	1.022	(1.022)
Credito per imposta sostitutiva su fin.	1.425	1.425	0
Credito DL 113/24	100	0	100
Altri crediti tributari	5.340	4.821	519

Totale	75.221	47.994	27.227
---------------	---------------	---------------	---------------

Attività per imposte anticipate:

Attività per imposte anticipate	2024	2023	Variazione
Crediti verso erario per imposte anticipate IRES	25.252	31.915	(6.663)
Imposte anticipate	25.252	31.915	(6.663)

Crediti verso altri:

Crediti verso altri	2024	2023	Variazione
Crediti per spese condominiali straordinarie	0	5.707	(5.707)
Credito contribuito "Progetto SER" da incassare	12.756	24.386	(11.630)
Crediti diversi	234	510	(276)
Totale	12.990	30.603	(17.613)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	25.146.712	75.221	25.252	12.990	25.260.175
Totale		25.146.712	75.221	25.252	12.990	25.260.175

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La voce comprende titoli di debito quotati

Obbligazioni e altri titoli di debito		2024	2023	Variazione
1 – Titoli di debito	1.1 Titoli di Stato - quotati	3.416.166	1.411.927	2.004.239
	- non quotati			
	1.2 Altri titoli - quotati	5.907.116	3.905.237	2.001.879
	- non quotati			
2 – Titoli di capitale	- quotati	0	0	0
	- non quotati			
Fondo svalutazione titoli non immobilizzati	Fondo svalutazione titoli	(95.362)	(100.000)	4.638
Totale		9.227.920	5.217.164	4.010.756

Dato atto di quanto espressamente indicato nei criteri di formazione del bilancio si ritiene che il fondo svalutazione titoli sia adeguato e prudente rispetto al volume degli investimenti e al valore corrente degli stessi alla data del 31.12.2024, tenuto conto, peraltro, del significativo riassorbimento del disallineamento tra costo di acquisto/iscrizione e valore dei titoli alla data del 31.12.2024.

In relazione a quanto sopra esposto si dà atto - nel prospetto che segue - della movimentazione del fondo svalutazione titoli intervenuta nel corso dell'esercizio 2024:

Movimentazione Fondo Svalutazione Titoli non immobilizzati			
saldo iniziale	accantonamento	utilizzi	saldo finale
100.000	0	4.638	95.362
Totale Fondo Svalutazione Titoli non immobilizzati			95.362

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono espresse in bilancio al netto del fondo svalutazione.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	5.217.164	4.010.756	9.227.920
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.217.164	4.010.756	9.227.920

Gli strumenti finanziari utilizzati evidenziano un profilo di rischio essenzialmente basso e una volatilità contenuta, nonché una durata temporale non superiore a tre anni.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	861.206	416.784	1.277.990
Denaro e altri valori in cassa	430	644	1.074
Totale disponibilità liquide	861.636	417.428	1.279.064

La variazione del saldo del conto corrente bancario è parzialmente significativa, in quanto il suo valore "istantaneo" è mobile nel tempo.

Si riporta il dettaglio delle disponibilità liquide di conto corrente:

Disponibilità liquide presso banche ed enti finanziari	2024	2023	Variazione
BCC del Garda	2.767	1.006	1.761

Banco BPM	712.584	641.308	71.276
Banca Popolare Etica	72.834	3.577	69.257
BCC Cassa Padana	191.657	45.580	146.077
Unicredit Banca	1.967	2.121	(154)
Banca Intesa Sanpaolo	34.007	0	34.007
BPER Banca	1.275	1.629	(354)
Fineco Bank	2.226	158.636	(156.410)
BNL	824	2.691	(1.867)
Banca Generali	257.377	1.648	255.729
Credito Emiliano	472	3.010	(2.538)
Totale	1.277.990	861.206	416.784

Il contante in cassa al 31/12/2024 ammonta ad euro 726 e i valori bollati ad euro 348.

Ratei e risconti attivi

La voce è rappresentata da ratei attivi relativi a contributi incassati da Fondazione Oltre per euro 5.500 e da ratei attivi su titoli per cedole da incassare per euro 56.773.

Per quanto riguarda i risconti attivi che ammontano ad euro 5.359 sono relativi ad assicurazioni, assistenza programmi, rinnovo licenze e spese accensione polizza.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.809	47.464	62.273
Risconti attivi	10.127	-4.768	5.359
Totale ratei e risconti attivi	24.936	42.696	67.632

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Alla data della chiusura del bilancio il capitale sociale sottoscritto è di euro 2.959.500, versato per euro 2.954.500.

Il dettaglio della composizione societaria e delle quote sottoscritte risulta esposto nelle tabelle sottostanti:

Tipologia soci	N° quote	Cap. sociale €
Ordinari	3.919	1.959.500
Sovventori	2.000	1.000.000

Suddivisione dei soci per tipologia:

Tipologia	Quantità	%
Cooperative sociali tipo A	159	37%
Cooperative sociali tipo B	101	24%
Cooperative sociali miste	30	7%
Cooperative non sociali	6	1%
Altre cooperative sociali	5	1%
Totale cooperative	301	71%
Consorzi di cooperative sociali	71	17%
Consorzi di cooperative non sociali	1	0,23%
Totale consorzi	72	17%
Imprese sociali	11	3%
Fondazioni	12	3%
Associazioni	16	4%
Banche	2	0,47%
Altre imprese	11	3%
Socio sovventore	1	0,23%
Totale altri	53	12%
TOTALE	426	100%

Le adesioni a socio sono avvenute ai sensi dell'art. 7 dello statuto, dopo aver accertato la sussistenza dei requisiti e delle condizioni nonché l'inesistenza delle cause di incompatibilità previsti dall'art. 6 dello statuto.

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.920.500		47.500	-8.500			2.959.500
Riserva legale	32.707	545					33.252
Riserve statutarie	38.952	1.218					40.170
Versamenti in conto capitale					45.826		45.826
Riserva da riduzione capitale sociale	3.000		6.500		29.326		38.826
Varie altre riserve	89.980				-75.152		14.828
Totale altre riserve	92.980		6.500				99.480
Utile (perdita) dell'esercizio	1.818			-1.818		1.903	1.903
Totale patrimonio netto	3.086.957	1.763	54.000	-10.318		1.903	3.134.305

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
Totale	Riserva variaz. valore azioni	14.828
		14.828

Nel dettaglio le Riserve di patrimonio netto risultano suddivise nel modo seguente:

Riserve		2024	2023	Variazione
Riserva Legale	Accantonamento utili	33.252	32.707	545
Riserva Statutaria	Ris. Indivisibile ex L.904/77	39.106	37.888	1.218
	Ris. Speciale indivisibile (<i>conversione lire/euro</i>)	1.064	1.064	0
Altre riserve	Fondo apporto in conto capitale	45.826	0	45.826
	Riserva ex capitale sociale soci esclusi	38.826	3.000	35.826
	Riserva variazione valore azioni	14.828	0	14.828
	Riserva indisponibile valutazione titoli	0	89.980	(89.980)
Totale		172.902	164.639	8.263

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dovute a:

- incremento della riserva legale per euro 545 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2023;
- incremento della riserva indivisibile ex L.904/77 per euro 1.218 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2023;
- incremento della riserva denominata "ex capitale sociale soci esclusi" per euro 6.500 incamerando il capitale sociale di n.3 soci (trattasi originariamente di posizioni debitorie conseguenti a quote sociali da rimborsare a favore di società in liquidazione/cessate/cancellate, destinate successivamente a riserva di patrimonio netto in assenza di formale richiesta di restituzione);
- come da proposta di destinazione degli utili bilancio 2023: "*tenuto conto del venir meno della norma derogatoria in materia di svalutazione dei titoli classificati nell'attivo circolante di cui si era avvalsa la società nell'esercizio precedente, si propone di annullare la "riserva indisponibile valutazione titoli" di euro 89.980,00, appositamente costituita a suo tempo e destinata a rappresentare - parzialmente - la potenziale perdita del valore dei titoli alla data del 31.12.2022, con conseguente ripristino delle originarie riserve disponibili*".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Legenda possibilità di utilizzazione:

- A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci
 D: per altri vincoli statutari
 E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.959.500	
Riserva legale	33.252 B	
Riserve statutarie	40.170 B	
Altre riserve		

Versamenti in conto capitale	45.826 A/B
Riserva da riduzione capitale sociale	38.826 A/B
Varie altre riserve	14.828 A/B
Totale altre riserve	99.480
Totale	3.132.402

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat.

L'ammontare del fondo, pari ad euro 119.644 è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni di rapporti di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nel 2024 il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

F.do TFR al 31.12.2023	Rivalutazione monetaria	Imposta sostitutiva	TFR maturato nell'anno 2024	Ritenuta contrib. aggiuntivo su retribuzione	TFR erogato nel 2024	F.do TFR al 31.12.2024
A)	C)	D)	E)	F)	H)	(A+C-D+E-F-H)
109.728	2.546	433	8.820	592	425	119.644

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	109.728
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.341
Utilizzo nell'esercizio	425
Totale variazioni	9.916
Valore di fine esercizio	119.644

Debiti

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	28.777.450	5.353.091	34.130.541	34.130.541
Debiti verso banche	1.404.472	-951.520	452.952	452.952

Debiti verso fornitori	350.477	-37.384	313.093	313.093
Debiti tributari	10.308	3.210	13.518	13.518
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.717	1.277	13.994	13.994
Altri debiti	115.216	19.686	134.902	134.902
Totale debiti	30.670.640	4.388.360	35.059.000	35.059.000

Di seguito si riporta il dettaglio delle varie voci di debito:

Debiti verso soci:

La voce, pari ad euro 34.130.541, rappresenta il debito nei confronti della compagine societaria in relazione ai depositi fruttiferi effettuati dai soci di cui:

Debiti verso soci	2024	2023	Variazione
Debiti verso soci rimborsabili a vista (<i>Depositi liberi/tesoreria</i>)	4.999.653	4.091.122	908.531
Debiti verso soci rimborsabili a termine o con preavviso (<i>Depositi vincolati</i>)	28.162.776	23.859.033	4.303.743
Debiti verso soci per interessi passivi c/c improprio	968.112	827.295	140.817
Totale	34.130.541	28.777.450	5.353.091

Debiti verso banche:

Debiti verso banche ed enti finanziari		2024	2023	Variazione
A vista	Utilizzo degli affidamenti bancari	450.985	1.396.972	(945.987)
	Altri debiti (interessi, spese, acquisto titoli non ancora addebitati in conto)	1.967	7.500	(5.533)
A termine o con preavviso	Finanziamento	0	0	0
Totale		452.952	1.404.472	(951.520)

Debiti verso fornitori:

Debiti verso fornitori	2024	2023	Variazione
Debiti verso fornitori	9.867	15.440	(5.573)
Debiti verso fornitori per fatture/note credito da ricevere	303.226	335.037	(31.811)
Totale	313.093	350.477	(37.384)

Debiti tributari:

Debiti tributari	2024	2023	Variazione
Debiti verso erario per ritenute - retrib. dipendenti	5.070	3.955	1.115
Debiti verso erario per ritenute - lav. Autonomo	452	601	(149)
Debiti verso erario per ritenute - compenso consiglieri	3.493	3.588	(95)

Debiti verso erario per ritenute - depositi	1.518	1.861	(343)
Debiti per imposta sostitutiva TFR	119	0	119
Debiti per IRES	1.829	227	1.602
Debiti per IRAP	1.037	76	961
Totale	13.518	10.308	3.210

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:

Debiti verso istituti previdenziali	2024	2023	Variazione
Debiti verso INPS	13.929	12.664	1.265
Debiti verso INAIL	65	53	12
Totale	13.994	12.717	1.277

Altri debiti:

Altri debiti	2024	2023	Variazione
Debiti per retribuzioni / compensi	27.188	23.506	3.682
Debiti per recessi/esclusione soci	29.500	35.000	(5.500)
Debiti verso condominio	0	1.219	(1.219)
Debiti per commissioni di garanzia	21.548	52.981	(31.433)
Debiti per rimborsi f.do garanzia	54.156	0	54.156
Altri debiti	2.510	2.510	0
Totale	134.902	115.216	19.686

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	34.130.541	452.952	313.093	13.518	13.994	134.902	35.059.000
Totale	34.130.541	452.952	313.093	13.518	13.994	134.902	35.059.000

Con riferimento alla data di chiusura, non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Credit e debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si attesta che, ai sensi dell'art. 2427 n.6, non esistono crediti e/o debiti di durata residua superiore a cinque anni; si attesta, altresì, che i debiti iscritti in bilancio risultano interamente esigibili entro l'esercizio successivo e non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti non assistiti da garanzie reali	34.130.541	452.952	313.093	13.518	13.994	134.902	35.059.000
Totale	34.130.541	452.952	313.093	13.518	13.994	134.902	35.059.000

Ratei e risconti passivi

La voce è rappresentata interamente da risconti passivi relativi a:

- ricavo dato dall'incasso del primo acconto ricevuto dalla Fondazione Peppino Vismara a titolo di contributo per il progetto della durata di 36 mesi "Una spinta gentile all'accesso al credito" per euro 55.271;
- ricavo per interessi attivi corrisposti da Fondazione Oltre per euro 2.087;
- ricavo per pagamento anticipato della commissione onnicomprensiva relativa ai fidi di cassa per euro 3.000.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	122.674	-62.316	60.358
Totale ratei e risconti passivi	122.674	-62.316	60.358

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono dettagliati i ricavi delle vendite e delle prestazioni; trattasi nello specifico di ricavi derivanti dall'attività svolta esclusivamente nei confronti dei soci, tipici della gestione finanziaria e di consulenza.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2024	2023	Variazione
Istruttoria finanziamenti	131.345	130.425	920
Pre-istruttoria finanziamenti	0	2.000	(2.000)
Rinegoziazione finanziamenti	3.000	3.000	0
Attività di consulenza	2.000	6.500	(4.500)
Totale	136.345	141.925	(5.580)

Gli "altri ricavi e proventi" che costituiscono il valore della produzione, sono così composti:

Altri ricavi e proventi	2024	2023	Variazione
Ricavi da affitti attivi	19.608	18.931	677

Recuperi e rimborsi spese	4.343	5.381	(1.038)
Contributi	40.750	33.000	7.750
Contributi in c/esercizio non imponibili	0	956	(956)
Penali rimborso anticipato deposito vincolato	0	1.450	(1.450)
Sopravvenienze attive	2.794	2.729	65
Abbuoni/arrotondamenti attivi	152	68	84
Totale	67.647	62.515	5.132

I contributi sono stati ricevuti da Fondazione Oltre in relazione al costo del personale impegnato nel progetto definito "Progetto Voice" per euro 30.000 e da Fondazione Peppino Vismara per il progetto "Una spinta gentile all'accesso al credito" per euro 10.750.

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando la variazione delle singole voci.

Costi della produzione	2024	2023	Variazione
Per materie prime,sussidiarie,di consumo e merci	6.567	5.227	1.340
Per servizi	288.213	261.206	27.007
Per godimento di beni di terzi	3.339	2.663	676
Per il personale	173.205	178.446	(5.241)
Ammortamenti	37.747	36.727	1.020
Accantonamento per rischi su crediti	158.350	20.395	137.955
Oneri diversi di gestione	38.467	39.011	(544)
Totale	705.888	543.675	162.213

Analizziamo ora le singole voci in dettaglio:

Costi d'acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2024	2023	Variazione
Cancelleria e stampati	5.681	4.018	1.663
Altri	886	1.209	(323)
Totale	6.567	5.227	1.340

Costi per servizi

Costi per servizi	2024	2023	Variazione
Commissioni passive banche	7.097	8.048	(951)
Compenso componenti organo amministrativo	58.000	57.400	600
Contributi sociali compensi organo amministrativo	13.127	13.214	(87)
Welfare organo amministrativo	2.500	0	2.500
Spese per utenze	11.199	11.586	(387)

Spese per pulizia uffici	7.584	8.120	(536)
Spese per manutenzioni ordinarie	3.904	5.730	(1.826)
Spese telefoniche	7.194	6.992	202
Consulenza paghe	4.517	2.640	1.877
Consulenze legali	17.865	17.087	778
Consulenze amministrative e fiscali	8.580	8.782	(202)
Spese viaggio, vitto e alloggio	1.881	1.759	122
Consulenze da professionisti	44.928	44.928	0
Consulenze esterne (consulenze + ODV + Risk Management)	9.115	10.286	(1.171)
Compenso collegio sindacale	15.799	15.731	68
Compenso società di revisione	9.243	9.148	95
Spese condominiali	7.424	5.992	1.432
Spese per contratti di assistenza	16.915	14.095	2.820
Spese per assistenza comunicazione e grafica	13.246	823	12.423
Spese per prestazioni occasionali	7.260	2.500	4.760
Altre spese	20.835	16.345	4.490
Totale	288.213	261.206	27.007

Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	2024	2023	Variazione
Rinnovi licenze	3.339	2.586	753
Noleggi	0	77	(77)
Totale	3.339	2.663	676

Costi per il personale

Costi per il personale	2024	2023	Variazione
a) Salari e stipendi	119.816	125.772	(5.956)
b) Oneri sociali dipendenti	33.568	33.825	(257)
c) Accantonamento TFR	10.774	10.788	(14)
e) Altri costi: buoni pasto e welfare dipendenti	9.047	8.061	986
Totale	173.205	178.446	(5.241)

Al 31/12/2024 risultano assunti n. 5 dipendenti (2 a tempo pieno indeterminato, 3 part-time a tempo indeterminato).

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2024	2023	Variazione
Ammortamento spese di impianto e ampliamento	0	645	(645)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1.927	1.927	0
Totale ammortamenti immob. immateriali	1.927	2.572	(645)
Ammortamenti edificio	30.043	29.292	751

Ammortamenti macchine d'ufficio elettroniche	2.094	1.378	716
Ammortamenti impianti e macchinari	3.314	2.536	778
Ammortamenti arredamento	369	949	(580)
Totale ammortamenti immob. materiali	35.820	34.155	1.665
Totale ammortamenti	37.747	36.727	1.020
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	158.350	20.395	137.955
Totale svalutazione di crediti dell'att. circolante e disp. liquide	158.350	20.395	137.955
Totale ammortamenti e svalutazioni	196.097	57.122	138.975

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2024	2023	Variazione
IMU	8.546	8.546	0
Altre imposte indirette e tasse	2.733	3.724	(991)
Imposta di bollo estinzione polizze	282	11.117	(10.835)
Penali	7.670	2	7.668
Spese per diritti CCIAA.	262	209	53
Spese per valori bollati	242	258	(16)
Spese per abbonamenti	400	399	1
Spese per omaggi	2.735	1.389	1.346
Contributi associativi	9.267	9.266	1
Erogazioni liberali a Onlus	6.000	3.000	3.000
Sopravvenienze passive	0	907	(907)
Abbuoni/arrotondamenti passivi	330	194	136
Totale	38.467	39.011	(544)

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa, che costituisce l'attività centrale di CGM Finance, svolta esclusivamente verso i soci, come già esposto nell'introduzione della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari	2024	2023	Variazione
Proventi da partecipazioni	21.000	14.850	6.150
Proventi da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	23.119	52.859	(29.740)
Proventi da titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	243.949	81.524	162.425
Proventi diversi	1.472.399	1.390.696	81.703
Interessi ed altri oneri finanziari	(1.244.561)	(1.162.426)	(82.135)
Totale	515.906	377.503	138.403

Composizione dei proventi da partecipazione

La voce comprende i dividendi maturati sulle partecipazioni per un importo totale di euro 21.000; trattasi nello specifico del dividendo deliberato ed erogato dalla Cooperativa Fraternità Sistemi nel corso del 2024 con riferimento agli utili conseguiti nel 2023.

Altri proventi finanziari

Di seguito vengono dettagliati gli altri proventi finanziari.

Altri proventi finanziari	2024	2023	Variazione
Proventi polizze in immobilizzazioni finanziarie	23.119	52.859	(29.740)
Totale proventi fin. da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costit. partecipazioni	23.119	52.859	(29.740)
Interessi attivi su titoli di debito	155.035	51.293	103.742
Plusvalenza su titoli	88.914	30.231	58.683
Totale proventi fin. da titoli iscritti in att. circ. che non costit. partecipazioni	243.949	81.524	162.425
Interessi attivi su c/c bancari	48.029	18.606	29.423
Interessi attivi da finanziamenti soci	1.405.136	1.353.723	51.413
Rimborso spese gestione c/c improprio	17.070	17.507	(437)
Commissione onnicomprensiva	2.164	860	1.304
Totale proventi diversi dai precedenti	1.472.399	1.390.696	81.703
Totale altri proventi finanziari	1.739.467	1.525.079	214.388

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto sottostante mostra la ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	20.207
Altri	1.224.354
Totale	1.244.561

Gli interessi e altri oneri finanziari sono così dettagliati:

Interessi e altri oneri finanziari	2024	2023	Variazione
Interessi passivi su c/c bancari	11.413	43.000	(31.587)
Interessi passivi su c/c impropri	1.219.113	1.111.528	107.585
Commissioni bancarie passive per istruttoria fidi	6.694	6.868	(174)
Commissioni passive verso enti finanziari	1.017	95	922
Commissioni bancarie passive per tenuta titoli	2.100	685	1.415
Minusvalenza su titoli	4.224	250	3.974
Totale	1.244.561	1.162.426	82.135

Si segnala che le minusvalenze su titoli qui esposte, pari ad euro 4.224, sono riconducibili alle minusvalenze realizzate derivanti dalla vendita di titoli immobilizzati; nel corso del 2024 è stato inoltre utilizzato, a copertura delle perdite realizzate dalla vendita di titoli ricompresi nell'attivo circolante, il fondo svalutazione titoli, costituito in esercizi precedenti, per l'importo di complessivi euro 4.638.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Si rileva una svalutazione di immobilizzazione finanziaria che non costituisce partecipazione, trattasi del Fondo di garanzia istituito per la convenzione con la società cooperativa di garanzia fidi "Cooperfidi Italia soc. coop." per cui si è proceduto ad una svalutazione di euro 215, adeguando la quota in bilancio a quanto di nostra competenza al 31.12.2024, come da rendicontazione di Cooperfidi (quota al 31.12.2024 euro 5.781).

Per il 2024, si è ritenuto di non incrementare il fondo svalutazione titoli non immobilizzati. Il suo valore residuo, pari ad euro 95.362, risulta adeguato e prudentiale rispetto al volume degli investimenti e al valore corrente dei titoli alla data del 31.12.2024.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le imposte sul reddito contabilizzate al 31/12/2024 sono così composte:

Imposte sul reddito dell'esercizio	2024	2023	Variazione
Imposte correnti (IRAP)	3.627	2.590	1.037
Imposte correnti (IRES)	1.602	227	1.375
Imposte anticipate (IRES)	6.663	(1.254)	7.917
Totale	11.892	1.563	10.329

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(105.225)	-
Totale differenze temporanee imponibili	-	-
Differenze temporanee nette	(105.225)	-
B) Effetti fiscali		
Credito per imposte anticipate a inizio esercizio	(31.917)	-
Utilizzo imposte anticipate rilevate in esercizi precedenti	6.663	-
Imposte anticipate formazione 2024	(-)	(-)
Credito per imposte anticipate a fine esercizio	(25.254)	-
Fondo Imposte differite a inizio esercizio	-	-
Utilizzo imposte differite rilevate in esercizi precedenti	-	-
Fondo imposte differite a fine esercizio	-	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili e imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti marchi	271	(30)	241	24%	58	-	-
Fondo svalutazione crediti	32.715	(23.093)	9.622	24%	2.309	-	-
Fondo svalutazione titoli del circolante	100.000	(4.638)	95.363	24%	22.887	-	-
Totale	132.986	(27.761)	105.226	24%	25.254		

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Impegni e garanzie**Garanzie**

Al 31/12/2024 non risultano rilasciate garanzie.

Impegni

Si dà atto che la società ha formalizzato, nel corso dell'esercizio 2020, una proposta irrevocabile e vincolante di sottoscrizione di azioni di classe B della società Opes Italia Sicaf EuVeca SpA, società che investe esclusivamente in PMI Sociali con particolare riferimento ai settori dell'inclusione sociale, istruzione, edilizia sociale, assistenza sanitaria e tecnologica. L'impegno complessivo al versamento è pari ad euro 100.000 da eseguirsi in più riprese su richiesta della società emittente le azioni; trattasi di un versamento eseguito solo parzialmente nel corso degli anni dal 2020 al 2024 per l'importo di € 54.239 destinato per euro 201 a capitale sociale ed euro 54.038 a "versamento in conto capitale".

RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

CGM Finance adotta una strategia basata sull'integrazione fra attività di erogazione diretta del credito agli associati, collaborazione con le banche partner e consulenza.

Le principali scelte si possono riassumere in:

- costruzione di un rapporto di CGM Finance con il socio centrato realmente sulla cooperazione, sul sostegno reciproco, sulla trasparenza;
- sostegno e cura della relazione con tutti i soci, evitando che il rapporto si limiti al solo ambito finanziario;
- attività di consulenza finalizzata al sostegno di progetti imprenditoriali;
- attività di consulenza finalizzata all'ottimizzazione dei costi finanziari;
- operazioni in collaborazione con il sistema delle banche partner.

Attività finanziaria: numero di contratti / finanziamenti deliberati

Nel corso del 2024 sono stati erogati n. 72 nuovi finanziamenti a soci e ne sono stati rinegoziati n. 3.

La tabella sottostante mostra l'attività in relazione all'anno precedente:

Anno	Numero finanziamenti deliberati	Totale fin. deliberati	Numero rinegoziazioni deliberate	Totale rineg. deliberate
2024	72	€ 16.190.000	3	€ 612.732
2023	76	€ 14.755.000	5	€ 867.188

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	5	0	5

AMMINISTRATORI E SINDACI**Compensi ad Amministratori e Sindaci**

Si rende noto che nel corso dell'Assemblea del 27 maggio 2022, in occasione del rinnovo cariche, è stato deliberato a favore dell'organo amministrativo un compenso annuo di euro 60.000 oltre al rimborso delle spese sostenute in relazione al mandato conferito.

In tale assemblea è altresì rinnovato il collegio sindacale a favore del quale è stato deliberato un compenso lordo annuo pari ad euro 12.500.

Crediti e garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie o erogati crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

REVISORE LEGALE O SOCIETA' DI REVISIONE

Nel corso dell'Assemblea del 27 maggio 2022 è stato deliberato di affidare il ruolo di organismo per il controllo legale dei conti in base all'art. 13 del D. Lgs.27.01.2010 n. 39 alla società di revisione RE.&VI. S.r.l. per un costo annuo di euro 7.000 oltre Iva e rimborsi spesa.

IMPRESA CONTROLLANTE CHE REDIGE BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi di legge si rende noto che non esiste alcuna impresa capogruppo o altro ente controllante.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si dà atto che tutte le operazioni di CGM Finance con parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si dà atto che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 27 marzo 2025 si è acquisito un immobile ad uso commerciale in Milano – Corso San Gottardo di proprietà della Cooperativa sociale socia Chico Mendes.

L'immobile è stato successivamente locato alla stessa cooperativa ed è adibito alla vendita al pubblico di prodotti del commercio equo solidale e delle filiere dell'economia sociale italiana.

Il Consiglio di amministrazione ha operato in attuazione dell'articolo 5 dello statuto sociale che prevede che il Consorzio possa svolgere attività di compravendita immobiliare a favore dei soci per agevolarli nello svolgimento delle proprie finalità sociali.

Nei primi mesi del 2025, CGM FINANCE ha avviato con IEF (fondo europeo degli investimenti) la procedura per la richiesta di incremento dello stock di garanzie a valere sulla linea INVEST EU Social Entrepreneurship in continuità con quanto già concesso nel precedente triennio, si è completata la fase di due diligence confidando nella comunicazione positiva formale per la fine di aprile.

Il rinnovo dello stock consentirebbe di continuare ad erogare finanziamenti con una buona copertura del rischio e a condizioni favorevoli per i soci.

Alla data del 28/04/2025 i finanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione sono n. 23 per un totale di euro 5.835.000.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-bis DEL CODICE CIVILE

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

AZIONI PROPRIE O DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Non vi sono in bilancio azioni proprie né di società controllanti, né vi sono state acquisizioni o cessioni in tal senso nel corso dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche dello stato italiano, anche per mezzo di società partecipate dalle stesse, di cui alla l. 124/2017, art. 1, comma 25.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nell'invitare i signori soci all'approvazione del bilancio, che presenta un utile di euro 1.903,04 il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile a riserva indivisibile ex art. 12 legge 904/77, previa destinazione del 3% ai fondi mutualistici per lo sviluppo della cooperazione sociale e con accantonamento del 30% a riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Brescia, li 29 aprile 2025

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Firmato in originale da: Francesco Abbà

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Abbà Francesco, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio 2024

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

sulla Gestione dell'esercizio concluso il
31 dicembre 2024

Egredi Signori Soci,

l'esercizio che si è concluso al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile pari a euro 1.903.

Il consiglio di amministrazione nella gestione ha cercato costantemente di compenetrare l'esigenza economica del consorzio con il fermo rispetto delle norme di legge e statutarie. In particolare, ritiene di aver perseguito l'obiettivo del raggiungimento degli scopi mutualistici (art. 2, legge 59/92) contemperando tali necessità in base al giusto merito di credito.

Il perseguimento degli scopi mutualistici si è in particolar modo concretizzato nella possibilità offerta agli associati di accedere al credito a condizioni mediamente migliori a quelle offerte dal sistema bancario.

Su proposta del presidente, il consiglio di amministrazione ha deliberato di usufruire del maggior termine dei 180 gg della convocazione dell'assemblea ordinaria di approvazione relativo all'esercizio 2024, come previsto dall'art. 28 e dall'art. 45 dello statuto sociale.

Le motivazioni, condivise anche dal collegio sindacale, sono relative all'acquisizione di informazioni necessarie e di dettaglio sull'andamento economico finanziario delle società partecipate.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nota: per un'analisi completa si consiglia di prendere visione del Bilancio Sociale.

PREMESSA

- Il numero dei soci è passato da 415 a 426 unità. La base sociale risulta costituita da 301 cooperative, 72 consorzi, 16 associazioni, 12 fondazioni, 11 imprese sociali, 2 banche, 3 società per azioni, 6 società a responsabilità limitata, 1 ente morale, 1 società cooperativa edilizia e 1 società consortile.
- Il capitale sociale è aumentato, passando da euro 2.920.500 del 2023 ad euro 2.959.500 con un incremento del 1% circa.
- L'attuale Consiglio di amministrazione è stato eletto dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 27 maggio 2022. Nel corso dell'esercizio il Consiglio si è riunito 11 volte deliberando su 27 posizioni associative (19 nuove adesioni, 8 tra recessi, esclusioni ed annullamenti) e 75 posizioni finanziarie (72 nuovi finanziamenti e 3 rinegoziazioni).

ATTIVITA' FINANZIARIA**• RACCOLTA E IMPIEGHI**

Il volume totale della **raccolta diretta** costituita da depositi e capitale sociale è di euro 36.121.930.

Al 31/12/2024 il risparmio raccolto si è assestato su euro 33.162.430 con un incremento del 19% rispetto al 2023.

La tipologia di deposito prevalente è quella di deposito vincolato 90 giorni, che costituisce il 19% del risparmio raccolto, come si evince dalla tabella sottostante:

Tipologia deposito	%
Deposito vincolato 90gg	19%
Deposito vincolato 180gg	18%
Deposito libero	15%
Deposito vincolato 60gg	15%
Deposito vincolato 30gg	14%
Deposito vincolato 120gg	11%
Deposito a garanzia	6%
Deposito a scadenza fissa	2%

Le risorse, così raccolte, sono state impiegate prevalentemente al fine di sostenere lo sviluppo dell'attività finanziaria infragruppo, coerentemente con quella che è la nostra missione.

Il totale degli **impieghi** si è assestato su euro 25.806.367 con un incremento del 3% rispetto al 2023.

L'utilizzo dei finanziamenti nel 2024 è oscillato tra i 24,7 milioni di euro (dicembre) e i 22,4 milioni di euro (gennaio), mentre i depositi sono oscillati tra i 35 milioni di euro (settembre) e i 29 milioni (gennaio).

ATTIVITÀ IMMOBILIARE

Al 31/12/2024 risultano in carico alla società i seguenti immobili:

Ubicazione	Mq	Impiego attuale
Brescia, Via Rose di Sotto n. 53	194,08	Sede legale ed operativa del Consorzio CGM Finance
	149,84	Sala riunione piano terra affittata
	205,82	Uffici locati e da locare
Totale mq	549,74	

ATTIVITÀ di CONSULENZA

CGM Finance effettua, sulla base di un conferimento di incarico del cliente, consulenze economico finanziarie, di fattibilità e pre-istruttorie tecniche a favore delle banche convenzionate.

Proseguono le attività di:

- **consulenze dirette:** nell'anno sono state effettuate consulenze agli associati sia in relazione ad analisi economiche finanziarie complesse che in relazione ad operazioni imprenditoriali di elevato livello.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Viene esposto lo schema in cui sono comparati i dati del Conto Economico dell'esercizio 2024 con quelli dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO			
Voci	31.12.2024		31.12.2023
Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	1.608.200,00	13%	1.423.622,00
<i>C/c bancari</i>	48.029,00		18.606,00
<i>Finanziamenti</i>	1.405.136,00	4%	1.353.723,00
<i>Titoli di debito</i>	155.035,00		51.293,00
Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	(1.230.526,00)	7%	(1.154.528,00)
<i>C/c bancari</i>	(11.413,00)		(43.000,00)
<i>Depositi</i>	(1.219.113,00)	10%	(1.111.528,00)
MARGINE D'INTERESSE	377.674,00	40%	269.094,00
Commissione attive	153.579,00	-0,14%	153.792,00
<i>Commissione onnicomprensiva</i>	2.164,00		860,00
<i>Istruttoria soci</i>	131.345,00		130.425,00
<i>Preistruttoria per intermediazione bancarie</i>	0,00		2.000,00
<i>Istruttoria soci per rinegoziazioni</i>	3.000,00		3.000,00
<i>Gestione c/c impropri</i>	17.070,00		17.507,00
Commissione passive	(16.908,00)	8%	(15.696,00)
<i>Verso banche</i>	(7.097,00)		(8.048,00)
<i>Per istruttoria fidi e disponibilità fondi</i>	(6.694,00)		(6.868,00)
<i>Verso enti finanziari</i>	(1.017,00)		(95,00)
<i>Tenuta titoli</i>	(2.100,00)		(685,00)
COMMISSIONE NETTE	136.671,00	-1%	138.096,00
Proventi e oneri da partecipazione	21.000,00	41%	14.850,00
Altri proventi e oneri finanziari	107.809,00	30%	82.840,00
<i>Plusvalenza su titoli per vendita</i>	88.914,00		30.231,00
<i>Proventi da polizze iscritte in immobilizzazioni finanziarie</i>	23.119,00		52.859,00
<i>Minusvalenza su titoli per vendita</i>	(4.224,00)		(250,00)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE O RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	643.154,00	27%	504.880,00
Spese per il personale	(173.533,00)	-3%	(178.693,00)
<i>Salari e stipendi</i>	(119.816,00)		(125.772,00)

<i>Oneri sociali dipendenti</i>	(33.568,00)		(33.825,00)
<i>Trattamento fine rapporto</i>	(10.774,00)		(10.788,00)
<i>Altri costi (buoni pasto /visite/corsi sicurezza)</i>	(9.375,00)		(8.308,00)
Altre spese amministrative	(290.694,00)	11%	(260.801,00)
<i>Compenso componenti organo amministrativo</i>	(58.000,00)		(57.400,00)
<i>Contributi sociali organo amministrativo</i>	(13.127,00)		(13.214,00)
<i>Compenso collegio sindacale</i>	(15.799,00)		(15.731,00)
<i>Compenso società di revisione</i>	(9.243,00)		(9.148,00)
<i>Compenso collaboratore</i>	(7.260,00)		(2.500,00)
<i>Welfare organo amministrativo</i>	(2.500,00)		0,00
<i>Costi generali</i>	(105.433,00)		(84.515,00)
<i>Spese condominiali</i>	(7.424,00)		(5.992,00)
<i>Spese legali</i>	(17.865,00)		(17.087,00)
<i>Consulenza da professionisti</i>	(44.928,00)		(44.928,00)
<i>Consulenze esterne</i>	(9.115,00)		(10.286,00)
Ammortamenti e svalutazioni	(37.747,00)	3%	(36.727,00)
<i>Ammortamento e svalutazioni immateriali</i>	(1.927,00)		(2.572,00)
<i>Ammortamento e svalutazioni materiali</i>	(35.820,00)		(34.155,00)
Altri proventi di gestione	69.647,00	1%	69.015,00
<i>Consulenza</i>	2.000,00		6.500,00
<i>Affitti attivi</i>	19.608,00		18.931,00
<i>Contributi</i>	40.750,00		33.956,00
<i>Recupero rimborso spese e altro</i>	4.343,00		5.381,00
<i>Sopravvenienza attiva/abbuoni attivi</i>	2.946,00		2.797,00
<i>Penale per rimborso anticipato deposito</i>	0,00		1.450,00
Oneri diversi di gestione	(38.467,00)	-1%	(39.011,00)
<i>Imu</i>	(8.546,00)		(8.546,00)
<i>Imposte indirette e tasse</i>	(2.733,00)		(3.724,00)
<i>Imposte di bollo estinzione polizze</i>	(282,00)		(11.117,00)
<i>Contributi associativi</i>	(9.267,00)		(9.266,00)
<i>Erogazioni liberali</i>	(6.000,00)		(3.000,00)
<i>Altro</i>	(11.639,00)		(3.358,00)
COSTI OPERATIVI	(470.794,00)	6%	(446.217,00)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(215,00)	-99%	(34.887,00)
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	172.145,00	624%	23.776,00
Accantonamento per rischi su crediti	(158.350,00)	100%	(20.395,00)
Risultato prima delle imposte	(11.892,00)	661%	(1.563,00)
<i>Imposte correnti Irap</i>	(3.627,00)		(2.590,00)
<i>Imposte correnti Ires</i>	(1.602,00)		(227,00)
<i>Imposte anticipate Ires</i>	(6.663,00)		1.254,00
UTILE DI ESERCIZIO	1.903,00	5%	1.818,00

CONTO ECONOMICO			
Voci	31.12.2024		31.12.2023
Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	1.608.200,00	13%	1.423.622,00
<i>C/c bancari</i>	48.029,00		18.606,00
<i>Finanziamenti</i>	1.405.136,00	4%	1.353.723,00
<i>Titoli di debito</i>	155.035,00		51.293,00
Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	(1.230.526,00)	7%	(1.154.528,00)
<i>C/c bancari</i>	(11.413,00)		(43.000,00)
<i>Depositi</i>	(1.219.113,00)	10%	(1.111.528,00)
MARGINE D'INTERESSE	377.674,00	40%	269.094,00
Commissione attive	153.579,00	-0,14%	153.792,00
<i>Commissione onnicomprensiva</i>	2.164,00		860,00
<i>Istruttoria soci</i>	131.345,00		130.425,00
<i>Preistruttoria per intermediazione bancarie</i>	0,00		2.000,00
<i>Istruttoria soci per rinegoziazioni</i>	3.000,00		3.000,00
<i>Gestione c/c impropri</i>	17.070,00		17.507,00
Commissione passive	(16.908,00)	8%	(15.696,00)
<i>Verso banche</i>	(7.097,00)		(8.048,00)
<i>Per istruttoria fidi e disponibilità fondi</i>	(6.694,00)		(6.868,00)
<i>Verso enti finanziari</i>	(1.017,00)		(95,00)
<i>Tenuta titoli</i>	(2.100,00)		(685,00)
COMMISSIONE NETTE	136.671,00	-1%	138.096,00
Proventi e oneri da partecipazione	21.000,00	41%	14.850,00
Altri proventi e oneri finanziari	107.809,00	30%	82.840,00
<i>Plusvalenza su titoli per vendita</i>	88.914,00		30.231,00
<i>Proventi da polizze iscritte in immobilizzazioni finanziarie</i>	23.119,00		52.859,00
<i>Minusvalenza su titoli per vendita</i>	(4.224,00)		(250,00)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE O RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	643.154,00	27%	504.880,00
Spese per il personale	(173.533,00)	-3%	(178.693,00)
<i>Salari e stipendi</i>	(119.816,00)		(125.772,00)
<i>Oneri sociali dipendenti</i>	(33.568,00)		(33.825,00)
<i>Trattamento fine rapporto</i>	(10.774,00)		(10.788,00)
<i>Altri costi (buoni pasto/visite/corsi sicurezza)</i>	(9.375,00)		(8.308,00)
Altre spese amministrative	(290.694,00)	11%	(260.801,00)
<i>Compenso componenti organo amministrativo</i>	(58.000,00)		(57.400,00)
<i>Contributi sociali organo amministrativo</i>	(13.127,00)		(13.214,00)
<i>Compenso collegio sindacale</i>	(15.799,00)		(15.731,00)
<i>Compenso società di revisione</i>	(9.243,00)		(9.148,00)
<i>Compenso collaboratore</i>	(7.260,00)		(2.500,00)
<i>Welfare organo amministrativo</i>	(2.500,00)		0,00

Costi generali	(105.433,00)		(84.515,00)
Spese condominiali	(7.424,00)		(5.992,00)
Spese legali	(17.865,00)		(17.087,00)
Consulenza da professionisti	(44.928,00)		(44.928,00)
Consulenze esterne	(9.115,00)		(10.286,00)
Ammortamenti e svalutazioni	(37.747,00)	3%	(36.727,00)
Ammortamento e svalutazioni immateriali	(1.927,00)		(2.572,00)
Ammortamento e svalutazioni materiali	(35.820,00)		(34.155,00)
Altri proventi di gestione	69.647,00	1%	69.015,00
Consulenza	2.000,00		6.500,00
Affitti attivi	19.608,00		18.931,00
Contributi	40.750,00		33.956,00
Recupero rimborso spese e altro	4.343,00		5.381,00
Sopravvenienza attiva/abboni attivi	2.946,00		2.797,00
Penale per rimborso anticipato deposito	0,00		1.450,00
Oneri diversi di gestione	(38.467,00)	-1%	(39.011,00)
Imu	(8.546,00)		(8.546,00)
Imposte indirette e tasse	(2.733,00)		(3.724,00)
Imposte di bollo estinzione polizze	(282,00)		(11.117,00)
Contributi associativi	(9.267,00)		(9.266,00)
Erogazioni liberali	(6.000,00)		(3.000,00)
Altro	(11.639,00)		(3.358,00)
COSTI OPERATIVI	(470.794,00)	6%	(446.217,00)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(215,00)	-99%	(34.887,00)
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	172.145,00	624%	23.776,00
Accantonamento per rischi su crediti	(158.350,00)	100%	(20.395,00)
Risultato prima delle imposte	(11.892,00)	661%	(1.563,00)
Imposte correnti Irap	(3.627,00)		(2.590,00)
Imposte correnti Ires	(1.602,00)		(227,00)
Imposte anticipate Ires	(6.663,00)		1.254,00

Dal punto di vista economico si evidenzia un miglioramento del margine d'intermediazione del 27%, da euro 504.880 ad euro 643.154.

Il risultato netto della gestione finanziaria è la sommatoria dei seguenti margini e si registra, rispetto l'anno precedente un aumento del:

- 40%, differenziale tra gli interessi attivi generati dai finanziamenti e gli interessi passivi generati dalla raccolta, passa da euro 269.094 ad euro 377.674;
- 41% da proventi da partecipazione sottoscritta in Fraternità Sistemi i.s., passa da euro 14.850 ad euro 21.000;
- 194% dei proventi finanziari derivanti dalla gestione titoli derivanti sia da plusvalenze per alienazione titoli, da euro 30.231 ad euro 88.914.

✓ Nella determinazione del margine d'interesse, si è registrato un incremento degli interessi attivi e proventi assimilati rispetto agli interessi passivi e oneri assimilati, un differenziale percentuale pari circa il 6%.

Le voci significative determinanti sono:

- interessi attivi sui finanziamenti, aumento del 4% rispetto all'esercizio precedente, da euro 1.353.723 ad euro 1.405.136 per l'incremento del flusso impieghi del 2024 del 9,7%, da euro 14.755.000 (n.76) ad euro 16.190.000 (n.72);
- interessi attivi sui titoli di debito, aumento del 202% rispetto all'esercizio precedente, da euro 51.293 ad euro 155.035;
- interessi attivi sui cc bancari, aumento del 158% rispetto all'esercizio precedente, da euro 18.606 ad euro 48.029;
- interessi passivi sulla raccolta, aumento del 10% rispetto all'esercizio precedente, da euro 1.111.528 ad euro 1.219.113 per aumento della raccolta. Di conseguenza una riduzione degli interessi passivi sui cc bancari, pari al 73% rispetto all'esercizio precedente, da euro 43.000 ad euro 11.413.

Quest'anno rispetto all'anno precedente si riscontra un aumento del valore percentuale relativo alla forbice tra tassi attivi e passivi che si è incrementato dell'0,37%.

Nella determinazione delle commissioni nette, si riscontra una lieve riduzione del 1%, per aumento commissioni tenuta titoli e verso altri finanziatori.

Sono stati deliberati n. 72 finanziamenti con un taglio medio finanziato di circa 225.000.

Il fondo svalutazione crediti passa da euro 630.000 ad euro 678.000, l'incremento pari a euro 158.350 è stato assorbito dall'utilizzo pari a euro 109.742.

La riduzione dei costi del personale dipendente di circa il 3% è dovuto da una riduzione dell'ammontare degli stipendi per dimissione dipendente.

Aumento delle altre spese amministrative del 11% rispetto l'anno precedente, in particolare aumento per spese assistenza informatica, spese comunicazione e grafica, spese per prestazioni occasionali, spese condominiali e costi per consulenza gestione personale.

Infine come ricavi da proventi di gestione, si riscontra una crescita dei contributi erogati a favore di CGM Finance, di seguito tabella comparativa:

	2023	2024
Fondazione Oltre in relazione al costo del personale impegnato nel progetto definito "Progetto Voice"	31.500	30.000
Contributo Fondazione Vismara per il progetto " Una spinta gentile all'accesso al credito"	1.500	10.750
	33.000	40.750

Viene esposto lo schema in cui sono comparati i dati dello Stato Patrimoniale dell'esercizio 2024 con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE			
Voci	31.12.2024		31.12.2023
Disponibilità liquide	1.279.064,00	48%	861.636,00
Depositi bancari e postali (crediti vs banche)	1.277.990,00		861.206,00
Denaro e valori in cassa	1.074,00		430,00
Crediti	25.146.712,00	2,51%	24.530.087,00
Verso clienti entro 12 mesi	11.882.684,00		14.705.985,00
Entro 12 mesi (finanziamenti)	10.669.870,00		13.421.187,00
Crediti vs clienti per fatture emesse/da emettere	18.953,00		30.491,00
Interessi attivi	1.193.546,00		1.254.050,00
Crediti maturati per spese c/c impropri	315,00		257,00
Verso clienti oltre 12 mesi	13.942.636,00		10.454.102,00
Oltre 12 mesi (finanziamenti)	13.813.520,00		10.190.846,00
Crediti verso soci in sofferenza	129.116,00		263.256,00
Fondo svalutazione crediti	(678.608,00)		(630.000,00)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.227.920,00	77%	5.217.164,00
Titoli di debito "Titoli di Stato quotati"	3.416.166,00		1.411.927,00
Titoli di debito "Altri titoli quotati "	5.907.116,00		3.905.237,00
Fondo svalutazione titoli non immobilizzati	(95.362,00)		(100.000,00)
Immobilizzazioni finanziarie	1.525.664,00	-33%	2.267.223,00
Partecipazioni in altre imprese (remunerate)	300.000,00		300.000,00
Crediti immobilizzati oltre 12 mesi verso altri (Titoli immobilizzati)	1.225.664,00		1.967.223,00
ATTIVITÀ FRUTTIFERE	37.179.360,00	13%	32.876.110,00
Immobilizzazioni finanziarie	238.830,00	8,8%	219.487,00
Partecipazioni in altre imprese (non remunerate)	179.011,00		178.961,00
Crediti immobilizzati entro 12 mesi verso altri (non remunerati)	54.038,00		34.530,00
Crediti immobilizzati oltre 12 mesi verso altri (Fondo Garanzia Convenzione Cooperfidi)	5.781,00		5.996,00
Immobilizzazioni immateriali	16.054,00	178%	5.781,00
Immobilizzazioni materiali	752.968,00	0,31%	750.673,00
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.000,00	100%	2.500,00
Crediti tributari	100.473,00	26%	79.909,00
Crediti tributari	75.221,00		47.994,00
Imposte anticipate Ires	25.252,00		31.915,00
Altri crediti	12.990,00	-58%	30.603,00
Crediti verso altri entro 12 mesi	12.990,00		30.603,00
Ratei e risconti attivi	67.632,00	171%	24.936,00
ATTIVITA' INFRUTTIFERE	1.193.947,00	7%	1.113.889,00
TOTALE ATTIVO	38.373.307,00	13%	33.989.999,00

Voci	31.12.2024		31.12.2023
Debiti vs soci (raccolta)	34.130.541,00	19%	28.777.450,00
A vista	4.999.653,00		4.091.122,00
A termine o con preavviso	28.162.776,00		23.859.033,00
Interessi passivi su cc impropri	968.112,00		827.295,00
Debiti vs banche entro 12 mesi	452.952,00	-68%	1.404.472,00
A vista	452.952,00		1.404.472,00
PASSIVITÀ ONEROSE	34.583.493,00	15%	30.181.922,00
Patrimonio netto	3.134.305,00	2%	3.086.957,00
Capitale	2.959.500,00		2.920.500,00
Riserva legale	33.252,00		32.707,00
Riserva statutarie	40.170,00		38.952,00
Altre riserve	99.480,00		92.980,00
Utile d'esercizio	1.903,00		1.818,00
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.644,00	9%	109.728,00
Debiti vs fornitori	313.093,00	-11%	350.477,00
Debiti vs fornitori	9.867,00		15.440,00
Fatture da ricevere	303.226,00		335.037,00
Debiti tributari	13.518,00	31%	10.308,00
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.994,00	10%	12.717,00
Altri debiti	134.902,00	17%	115.216,00
Personale dipendenti/ compensi amministratori	27.188,00		23.506,00
Debiti verso soci per recessi/esclusioni	29.500,00		35.000,00
Debiti vari	78.214,00		56.710,00
Ratei e risconti passivi	60.358,00	-51%	122.674,00
PASSIVITÀ NON ONEROSE	0	0,48%	3.808.077,00
TOTALE PASSIVO	38.373.307,00	13%	33.989.999,00

Dal punto di vista patrimoniale si passa da euro 33.989.999 ad euro 38.373.307

❖ Totale attivo:

Attività fruttifere:

Incremento delle disponibilità liquide bancarie del 48%.

Incremento dei titoli del 46%, dovuto principalmente all'aumento dei titoli non immobilizzati che rispetto all'anno precedente hanno segnato un + 77%.

Il fondo svalutazione titoli non immobilizzati ammonta a euro 95.362 con utilizzo di euro 4.638. Il suo valore è adeguato al valore dei titoli al 31.12.2024.

	2024		2023
Titoli di Stati quotati	3.416.166		1.411.927
Altri titoli quotati	5.907.116		3.905.237
Fondo svalutazione titoli	(95.362)		(100.000)
Totale titoli non immobilizzati	9.227.920	77%	5.217.164
Titoli immobilizzati	1.225.664	-38%	1.967.223
TOTALE TITOLI	10.453.584	46%	7.184.387

L'incremento del volume dei crediti verso clienti rispetto al 2023 è pari al 3% con un aumento della durata media dei finanziamenti.

Il volume di crediti verso soci risulta garantito per il 93%.

	2024		2023	
Crediti vs clienti entro 12 mesi	11.863.731	46%	14.675.494	58%
Crediti vs clienti oltre 12 mesi	13.942.636	54%	10.454.102	42%
	25.806.367	3%	25.129.596	

Attività infruttifere:

L'aumento delle attività infruttifere rispetto l'anno precedente è del 7% principalmente imputabili alle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali (all'acconto versato per lo sviluppo del nuovo software gestionale /spese consulenza d.lgs.231/2001) e ai ratei attivi per cedole da incassare.

❖ Totale passivo:

Passività onerose:

Le passività onerose registrano un incremento del 15%, passano da euro 30.181.922 ad euro 34.583.493 generato principalmente dalla raccolta a termine-con preavviso da clientela, in termini di valore assoluto è pari a euro 4.303.743. Di conseguenza, si assiste ad una riduzione della raccolta bancaria a vista.

Passività non onerose:

Flessione dell'0,48% rispetto all'esercizio precedente, generato dal pagamento dei debiti vs fornitori e dall' incasso del residuo del I acconto contributo Fondazione Peppino Vismara.

Patrimonio netto:

L'incremento di capitale sociale è dovuto alle nuove adesioni (n.19).

Il risultato d'esercizio è pari a euro 1.903 da sommare l'accantonamento svalutazione crediti pari a euro 158.350.

I valori dello Stato Patrimoniale possono essere riclassificati secondo criteri finanziari, distinguendo tra fonti e impieghi, a breve ed a medio/lungo termine.

In questo modo si possono verificare gli equilibri di struttura.

Inoltre, confrontando due esercizi consecutivi, si possono registrare le variazioni di ogni sottogruppo valutando dove CGM Finance ha investito e con quali mezzi ha finanziato tali investimenti.

La fotografia al 31/12/2024 è la seguente:

	ATTIVO		PASSIVO		
LUNGO TERMINE	Immobilizzazioni		Autofinanziamento		
	Immobilizzazioni immateriali	16.054	Capitale	2.959.500	
	Immobilizzazioni materiali	752.968	Riserve	172.902	
	Immobilizzazioni finanziarie	1.764.494	Utile	1.903	
			Capitale sociale sottoscritto e non versato	(5.000)	
		Fondo rischi e oneri	0		
		Trattamento fine rapporto	119.644		
		Fondo svalutazione crediti	678.608		
	6,49%	2.533.516	10,06%	3.927.557	
BREVE/MEDIO T.	Attivo circolante		Passivo circolante		
	Crediti vs clienti (finanziamenti)	25.825.320	Debiti vs soci per finanziamenti (raccolta)	34.130.541	
	Credito tributari	100.473	Debiti tributari/previdenziali	13.518	
	Altri crediti	12.990	Altri debiti e debiti vs fornitori	461.989	
	Ratei e risconti attivi	67.632	Ratei e risconti passivi	60.358	
		66,60%	26.006.415	88,78%	34.666.406
	Liquidità e titoli		Debiti vs banche ed enti finanziari		
	Disponibilità liquide	1.279.064	Debiti verso banche a vista - a termine o con preavviso	452.952	
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.227.920			
		26,91%	10.506.984	1,16%	452.952
	100,00%	39.046.915	100,00%	39.046.915	

	TOTALE ATTIVO			TOTALE PASSIVO		
BREVE E MEDIO TERMINE	Attivo circolante	26.006.415	66,60%	Passivo circolante	34.666.406	88,78%
	Liquidità e titoli	10.506.984	26,91%	Debiti v/s banche	452.952	1,16%
LUNGO TERMINE	Attivo immobilizzato	2.533.516	6,49%	Autofinanziamento	3.927.557	10,06%
		39.046.915	100,00%		39.046.915	100,00%

INDICATORI PATRIMONIALI ED ECONOMICI SIGNIFICATIVI

Gli indicatori, di cui sotto, relazionano la composizione di alcune voci dell'attivo (impieghi) e del passivo (fonti) di Stato Patrimoniale e ci forniscono un'idea degli assets finanziari su cui il consorzio si sta muovendo.

Per una maggiore comprensione sono state riportate le macrovoci patrimoniali.

Macro voci patrimoniali per calcolo indici			
Voci	2024	2023	variazione %
Attività fruttifere	37.179.360,00	32.876.110,00	13,09%
Attività infruttifere	1.193.947,00	1.113.889,00	7,19%
Totale attivo	38.373.307,00	33.989.999,00	12,90%
Passività onerose	34.583.493,00	30.181.922,00	14,58%
Passività non onerose	3.789.814,00	3.808.077,00	-0,48%
Totale passivo	38.373.307,00	33.989.999,00	12,90%
Patrimonio netto	3.134.305,00	3.086.957,00	1,53%
Capitale sociale sottoscritto e non versato	5.000,00	2.500,00	100,00%
Patrimonio netto (al netto di capitale non versato)	3.129.305,00	3.084.457,00	1,45%
Debiti vs soci (raccolta)	34.130.541,00	28.777.450,00	18,60%
Debiti verso banche a vista - a termine o con preavviso	452.952,00	1.404.472,00	-67,75%
Crediti vs Clienti (finanziamenti) al lordo del fondo	25.806.052,00	25.129.339,00	2,69%
Disponibilità liquide (fidi)	1.279.064,00	861.636,00	48,45%
Crediti verso soci in sofferenza	129.116,00	263.256,00	-50,95%
Capitale sociale sottoscritto	2.959.500,00	2.920.500,00	1,34%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (Titoli)	9.227.920,00	5.217.164,00	76,88%
Immobilizzazioni finanziarie	1.764.494,00	2.486.710,00	-29,04%
Crediti immobilizzati oltre 12 mesi verso altri (Titoli immobilizzati)	1.225.664,00	1.967.223,00	-37,70%
Deposito a garanzia partecipazione	155.967,00	155.822,00	0,09%
Fondo svalutazione crediti	678.608,00	630.000,00	7,72%
Incidenza delle varie fonti finanziarie			
Voci	2024	2023	variazione %
Capitale sociale sottoscritto e versato (netto)	2.954.500,00	2.918.000,00	
Debiti vs soci (raccolta)	34.130.541,00	28.777.450,00	
Debiti v/s banche entro 12 mesi	452.952,00	1.404.472,00	
Totale Volume fonti	37.537.993,00	33.099.922,00	13,41%
Incidenza Capitale Sociale sul Totale Volume Fonti	7,87%	8,82%	
Incidenza Raccolta sul Totale Volume Fonti	90,92%	86,94%	
Incidenza Debiti v/s Banche entro 12 mesi sul Totale Volume Fonti	1,21%	4,24%	
Indici patrimoniali			
Voci	2024	2023	variazione in termini assoluti
Incidenza dei debiti verso banche	1,31%	4,65%	-3,34%
Debito verso banche entro 12 mesi	452.952,00	1.404.472,00	
Passività onerose	34.583.493,00	30.181.922,00	
Incidenza dei debiti verso clientela	98,69%	95,35%	3,34%
Debiti vs soci (raccolta)	34.130.541,00	28.777.450,00	
Passività onerose	34.583.493,00	30.181.922,00	

Incidenza dei crediti verso banche	3,44%	2,62%	0,82%
<i>Disponibilità liquide (fidi)</i>	1.279.064,00	861.636,00	
<i>Attività fruttifere</i>	37.179.360,00	32.876.110,00	
Incidenza dei crediti (finanziamenti)	69,41%	76,44%	-7,03%
<i>Crediti verso Clienti (finanziamenti) a lordo del fondo</i>	25.806.052,00	25.129.339,00	
<i>Attività fruttifere</i>	37.179.360,00	32.876.110,00	
Incidenza dei titoli in circolazione	26,68%	17,29%	9,40%
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (titoli)</i>	9.227.920,00	5.217.164,00	
<i>Passività onerose</i>	34.583.493,00	30.181.922,00	
Indici di struttura			
Voci	2024	2023	variazione in termini assoluti
Incidenza Raccolta	88,94%	84,66%	4,28%
<i>Debiti vs soci (raccolta)</i>	34.130.541,00	28.777.450,00	
<i>Totale attivo</i>	38.373.307,00	33.989.999,00	
Incidenza dei crediti verso clientela sulla raccolta	75,61%	87,32%	-11,71%
<i>Crediti verso Clienti (finanziamenti) al lordo del fondo</i>	25.806.052,00	25.129.339,00	
<i>Debiti vs soci per finanziamenti (raccolta)</i>	34.130.541,00	28.777.450,00	
Incidenza dei crediti verso clientela su Totale Attivo	67,25%	73,93%	-6,68%
<i>Crediti verso Clienti (finanziamenti)</i>	25.806.052,00	25.129.339,00	
<i>Totale attivo</i>	38.373.307,00	33.989.999,00	
Indici di rischio di credito e copertura patrimoniale			
Voci	2024	2023	variazione in termini assoluti
Indice di rischio del credito	0,50%	1,05%	-0,55%
<i>Crediti verso soci in sofferenza</i>	129.116,00	263.256,00	
<i>Crediti verso Clienti (finanziamenti) al lordo del fondo</i>	25.806.052,00	25.129.339,00	
Indice di copertura perdite deteriorate	525,58%	239,31%	286,27%
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	678.608,00	630.000,00	
<i>Crediti verso soci in sofferenza</i>	129.116,00	263.256,00	
Indici di solidità			
Voci	2024	2023	variazione in termini assoluti
	11,29%	11,11%	0,18%
<i>Patrimonio netto (al netto del capitale non versato)</i>	3.129.305,00	3.084.457,00	
<i>Crediti verso Clienti al lordo del fondo /immobilizzazioni finanziarie/deposito a garanzia partecipazioni</i>	27.726.513,00	27.771.871,00	
Macro voci reddituali/patrimoniali per calcolo indici			
Voci	2024	2023	variazione %

Interessi attivi su c/c bancari	48.029,00	18.606,00	158,14%
Interessi attivi su finanziamenti	1.405.136,00	1.353.723,00	3,80%
Interessi passivi su c/c bancari	11.413,00	43.000,00	-73,46%
Interessi passivi su depositi	1.219.113,00	1.111.528,00	9,68%
Giacenza media debiti v/s soci (raccolta)	32.162.162,00	29.078.413,00	10,60%
Utilizzo medio crediti v/s clienti (finanziamenti)	23.798.753,00	24.300.782,00	-2,07%
Debiti verso banche a vista - a termine o con preavviso	452.952,00	1.404.472,00	-67,75%
Capitale sociale sottoscritto	2.959.500,00	2.920.500,00	1,34%
Volume fonti	37.537.993,00	33.099.922,00	13,41%
Volume impieghi	27.085.116,00	25.990.975,00	4,21%
Margine d'interesse	377.674,00	269.094,00	40,35%
Margine di intermediazione o Risultato Netto della Gestione Finanziaria	643.154,00	504.880,00	27,39%
Utile d'esercizio	1.903,00	1.818,00	4,68%
Patrimonio netto medio (al netto del capitale non versato)	3.106.881,00	3.069.060,00	1,23%
Ricavi da gestione caratteristica /extra-caratteristica	1.931.648,00	1.709.115,72	13,02%
Risultato gestione ordinaria	172.145,00	23.776,00	624,03%
Totale attivo	38.373.307,00	33.989.999,00	12,90%
Indici reddituali			
Voci	2024	2023	variazione in termini assoluti
Tasso medio sui depositi	3,79%	3,82%	-0,03%
<i>Interessi passivi su depositi</i>	1.219.113,00	1.111.528,00	
<i>Giacenza media debiti v/s soci per finanziamenti (raccolta)</i>	32.162.162,00	29.078.413,00	
Tasso medio sui finanziamenti	5,90%	5,57%	0,33%
<i>Interessi attivi su finanziamenti</i>	1.405.136,00	1.353.723,00	
<i>Utilizzo medio crediti v/s clienti (finanziamenti)</i>	23.798.753,00	24.300.782,00	
Forbice dei tassi	2,11%	1,75%	0,37%
Costo fonti	3,28%	3,49%	-0,21%
<i>Interessi passivi</i>	1.230.526,00	1.154.528,00	
<i>Volume fonti</i>	37.537.993,00	33.099.922,00	
Remunerazione impieghi	5,37%	5,28%	0,09%
<i>Interessi attivi</i>	1.453.165,00	1.372.329,00	
<i>Volume impieghi</i>	27.085.116,00	25.990.975,00	
ROI	0,45%	0,07%	0,38%
<i>Risultato della gestione ordinaria</i>	172.145,00	23.776,00	
<i>Totale attivo</i>	38.373.307,00	33.989.999,00	
ROS	8,91%	1,39%	7,52%

<i>Risultato della gestione ordinaria</i>	172.145,00	23.776,00	
<i>Ricavi da gestione caratteristica /extra-caratteristica</i>	1.931.648,00	1.709.115,72	
ROE	0,06%	0,06%	0,00%
<i>Utile (perdita d'esercizio)</i>	1.903,00	1.818,00	
<i>Patrimonio netto medio</i>	3.106.881,00	3.069.060,00	
Indice di rotazione capitale investito	5,03%	5,03%	0,01%
<i>Ricavi da gestione caratteristica /extra-caratteristica</i>	1.931.648,00	1.709.115,72	
<i>Totale attivo</i>	38.373.307,00	33.989.999,00	
Margine d'interesse	12,16%	8,77%	3,39%
<i>Margine d'interesse</i>	377.674,00	269.094,00	
<i>Patrimonio netto medio (No fondo rischi)</i>	3.106.881,00	3.069.060,00	
Margine d'intermediazione	1,68%	1,49%	0,19%
<i>Margine d'intermediazione</i>	643.154,00	504.880,00	
<i>Totale attivo</i>	38.373.307,00	33.989.999,00	

LA GESTIONE DEI RISCHI

RISCHIO DI CREDITO

CGM Finance, come evidenziato nelle premesse, svolge come attività principale l'attività finanziaria a favore dei soci per cui potrebbe incorrere in rischi di credito.

Il Consiglio di amministrazione ha pertanto attuato una procedura interna che consente un'attenta indagine del soggetto da finanziare fin dalla fase di presentazione della richiesta.

La cooperativa si avvale di un sistema di garanzie che abbattano i rischi fin dall'erogazione del finanziamento ed è dotato di un fondo rischi su crediti e fondo apporto in conto capitale congruo a fronte delle problematiche in termine di crediti in essere.

In particolari casi di criticità il management monitora costantemente l'evoluzione della stessa.

Nel 2024 si riscontra un utilizzo del fondo svalutazione crediti per euro 109.742 a copertura dei seguenti crediti a rischio:

- Coop. Il Faro per euro 533;
- Coop. Educare per euro 109.209.

Si rileva, inoltre, un accantonamento dell'esercizio al fondo per euro 158.350.

RISCHIO DI MERCATO

Non vengono effettuati investimenti speculativi di alcun genere, non vengono in nessuna forma effettuate operazioni con strumenti derivati che presentino un profilo di rischio nozionale superiore all'investimento effettivamente eseguito.

- **RISCHIO DI LIQUIDITA'**

La gestione e misurazione di tale rischio viene costantemente monitorata su base mensile.

Le eccedenze momentanee di liquidità vengono impiegate o in depositi temporanei su conto corrente o nell'acquisto di titoli a breve termine.

- **RISCHIO DI TASSO**

Il tasso di riferimento (tasso "base") applicato ai depositi e finanziamenti è quello stabilito dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Nel corso del 2024 ha subito più variazioni passando dal 4,5% di fine 2023 al 4,25% (12/06/2024), al 4% (18/09/2024), al 3,75% (23/10/2024), al 3,5% (18/12/2024).

In ogni caso la situazione viene monitorata tramite la predisposizione di report (attualmente trimestrali) che vengono attentamente valutati dal management.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E PROSPETTIVE PRIMI MESI 2025

UNO SCENARIO SEMPRE PIU' COMPLESSO

Il mondo vive un periodo esteso di instabilità e insicurezza, risultante da una serie di eventi catastrofici concatenati.

Il 2024 ha visto il permanere di una situazione di generale crisi internazionale; non si è riusciti a giungere alla pace nei principali scenari di conflitto (Ucraina e Medio Oriente) e tornare quindi a condizioni più equilibrate di funzionamento dei mercati e dell'economia superando la gestione delle incertezze e delle paure di questi ultimi anni.

In questo quadro, a livello nazionale ed europeo l'attesa ripartenza generale dell'economia grazie alle risorse straordinarie come Next Generation Eu e PNRR non ha segnato i risultati attesi.

Inoltre vi è stata una stabilizzazione dell'inflazione in Italia con una crescita tendenziale pari a 1%, in forte calo rispetto a 5,7% del 2023, tanto da far temere una fase di deflazione.

Per stimolare ulteriormente l'economia la Banca Centrale Europea ha avviato una decisa azione di riduzione dei tassi nel corso dell'esercizio appena concluso, con 4 decisioni di riduzione dello 0,25% ciascuno, portando il tasso sugli impieghi al 3,5% al 31.12.2024, nel corso del 2025 la progressiva riduzione dei tassi ha visto altre 3 riduzioni dello 0,25%.

Anche le componenti economiche e finanziarie improntate alla sostenibilità ambientale e impatto sociale sembrano segnare il passo all'interno di questa congiuntura.

Nonostante la diffusione di conoscenze e pratiche relative a investimenti sostenibili e l'incoraggiamento all'inclusione dei criteri ambientali sociali e di governance (E.S.G.) nei prodotti e nei processi finanziari non si è ancora sviluppata un'offerta di servizio e sistemi di valutazione in grado di influenzare il modello di sviluppo economico rendendolo più coerente con i principi di sostenibilità.

Guardando al campo dell'economia sociale e del terzo settore, nel mese di gennaio 2024 è stata raggiunta l'intesa per il rinnovo del CCNL Cooperative sociali fra le principali associazioni di rappresentanza delle cooperative e le organizzazioni sindacali.

Vi è stato un aumento di costi consistente per le cooperative sociale che può arrivare ad un incremento dei costi quantificabile tra 15-16% complessivo.

Andrà valutato se il doveroso adeguamento dei costi e le migliorie introdotte saranno compatibili con i conti economici delle cooperative sociali, il comparto è composto non solo (e non tanto) da solide realtà patrimoniali, ma da migliaia di piccole e medio-piccole imprese che negli ultimi anni hanno già visto erose le proprie marginalità.

Nonostante questa riduzione dei margini economici, il flusso di concessione del credito continua ad evidenziare un significativo rallentamento.

Le politiche di offerta di credito sono diventate più rigide verso le imprese, principalmente per una percezione di maggiore rischio.

Ciò determina un aumento dell'onere dei finanziamenti bancari incorporando una maggiore rischiosità dei prestiti e una più alta attenzione nel determinare ammontare e durata dei finanziamenti.

Si segnala così un incremento delle richieste di prestito respinte dalle banche e quindi imprese più fragili di altre - come sono le cooperative e le organizzazioni del comparto economia sociale - hanno sofferto di tali condizioni più di altre tipologie di impresa.

RISULTATI E INVESTIMENTI DEL CONSORZIO

L'esercizio 2024 di CGM Finance ha segnato incremento significativo della raccolta del Consorzio, + 19% rispetto ad esercizio precedente con valore assoluto di 33,2 mln, testimoniando ancor di più la fiducia dei soci premiati da una buona remunerazione.

Rispetto agli impieghi l'esercizio 2024 ha visto un incremento del 3% su base annua in controtendenza, dunque, con il dato dei prestiti a livello nazionale rivolti a famiglie e imprese che si attesta invece a - 1,6%.

Nel mese di marzo 2024 si è conclusa positivamente la fase di rinnovo della partecipazione di Fondosviluppo in qualità di socio sovventore, il Fondo ha confermato l'investimento nel capitale sociale per un importo di euro 1.000.000 indicando anche un suo delegato in Consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio dopo aver effettuato una serie ed approfondita ricognizione organizzativa e aver proceduto ad incontrare diversi fornitori si è stipulato un contratto con la società SERVONET srl di Brescia per la creazione di un software gestionale personalizzato di proprietà, sviluppato in modalità Cloud.

Il software gestionale a regime integrerà gli attuali sistemi, realizzando un nuovo strumento che incorporerà diverse dimensioni dell'operatività di CGM Finance quali: anagrafica, scheda deposito, scheda finanziamento, registrazione movimenti finanziari e movimenti contabili fino al miglioramento del documento di delibera.

Lo sviluppo completo del software e la sua effettiva implementazione con gli attesi impatti in termini di efficienza organizzativa dovrebbero andare a regime nel secondo semestre 2025.

ACCORDI A LIVELLO EUROPEO

È continuato il rapporto con il Fondo Europeo di Investimento che fornisce aiuti finanziari dedicati alle imprese sociali con l'obiettivo di favorire gli investimenti e aiutarle nell'accesso al credito.

Di seguito si riportano tabelle che evidenziano i rapporti tra CGM Finance e il FEI rispetto ai fondi di garanzia in uso fino al 31.12.2024

EASI	31/12/2024	Valore medio
N° finanziamenti erogati	72	
Importo totale erogato	13.490.414 €	189.205 €
Garanzie	11.999.550 €	
Debito residuo	1.687.286 €	
Importo massimo escutibile (CAP 10% al netto dell'escusso)	822.002 €	

EGF	31/12/2024	Valore medio
N° finanziamenti erogati	72	
Importo totale erogato	11.179.000 €	155.264 €
Garanzie	5.091.294 €	
Debito residuo	2.700.250 €	
Importo massimo escutibile	70% per posizione	

IEU	31/12/2024	Valore medio
N° finanziamenti erogati	132	
Importo totale erogato	26.917.000 €	203.917 €
Garanzie	21.520.600 €	
Debito residuo	17.723.699 €	
Importo massimo escutibile	2.582.472	

A fine dicembre 2022 CGM Finance ha firmato un agreement con FEI sullo strumento di garanzia denominato INVEST-EU, inserito in un programma UE che mette a disposizione risorse con l'obiettivo di

favorire innovazione, sviluppo e creazione di nuovi posti di lavoro.

In particolare, la linea di garanzie riconosciute è quella "Microfinance & Social" che succede al programma Employment and Social Innovation (EaSI) ed è un prodotto rivolto a microimprese e imprese sociali con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'ecosistema sociale europeo.

Il periodo di inclusione della garanzia è relativo ai finanziamenti deliberati dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2037.

A CGM Finance è stato riconosciuto un plafond di garanzie dell'importo di euro 25.000.000 a garanzia di finanziamenti erogabili per euro 31.250.000.

L'attuale strumento di garanzia è applicabile alle differenti forme giuridiche riconosciute dalla riforma del terzo settore, anche con quelle con caratteristiche di grande impresa.

La percentuale di garanzia massima apportionabile su ogni finanziamento è del 80%, il volume massimo delle garanzie è soggetto ad un cap rate del 12%; CGM FINANCE trasferisce il beneficio finanziario ricevuto con lo strumento di garanzia europea riducendo il costo finanziario dell'operazione di 0.35 bps.

Nel secondo semestre 2024 CGM Finance è stato sottoposto ad attività di monitoraggio da parte degli uffici competenti EIF; sono state analizzate 5 richieste di garanzia su finanziamenti deliberati ed erogati dal Consorzio su ciascuno dei 3 fondi (Easi, Egf, Invest Eu) di cui ci si è avvalsi e sono state suggerite azioni di miglioramento nei contratti, nei reports periodici e indicazioni sull'ammissibilità di imprese e finanziamenti alla garanzia comunitaria.

Accogliendo quanto emerso durante il monitoraggio il Consorzio ha deciso di implementare i presidi di compliance in tema di antiriciclaggio e ha affidato un incarico di consulenza legale finalizzato ad una supervisione delle procedure di monitoraggio e della contrattualistica specifica.

CGM Finance nel mese di marzo 2025 ha esaurito il plafond di garanzie concesse e si è attivata con tempestività la procedura per avviare un incremento del plafond formulando un'istanza per importo equivalente alla prima delibera (31,2 mln finanziato con 25 mln garanzie).

Successivamente è stata condotta da parte degli uffici EIF la due diligence e ci si attende un riscontro positivo con proposta di rinnovo del fondo di garanzia per almeno un altro triennio (2025-2027).

AZIONI DI CAPACITY BUILDING, SUPPORTO E DISSEMINAZIONE

Anche nel 2024 sono proseguite le azioni di consulenza sul piano aziendale dedicate a soggetti consortili e a imprese sociali con cui si vogliono attuare forme di consulenza strategica, accompagnando lo sviluppo di nuove aree di business, il sostegno alla costituzione di veicoli organizzativi ibridi, il processo di innovazione aziendale.

A tal fine sono state intraprese azioni finalizzate a rafforzare la strategia di capacity building del Consorzio a favore dei soci e del più ampio ecosistema di attori del terzo settore, dell'economia sociale e dell'imprenditoria a impatto.

Il Consiglio di amministrazione ha posto attenzione al merito di credito dei soggetti richiedenti, cercando di

qualificare operazioni sostenibili e, nel caso di importi rilevanti, promuovendo finanziamenti in stretta sinergia con banche partners.

Si sono privilegiate organizzazioni con rating buono soprattutto nella dimensione quantitativa rispetto alle quali si è riusciti ad essere concorrenziali con gli istituti di credito tradizionali.

CGM Finance è impegnato a consolidare la collaborazione con il Consorzio nazionale CGM basata su una reale sinergia operativa e su un incremento dell'attività di raccolta ed impiego.

CGM Finance ha continuato a partecipare a momenti di promozione e di riflessione sulle tematiche finanziarie e sull'innovazione dell'impresa sociale organizzati dalla rete CGM, per dare concretezza all'alleanza con azioni che abbinino investimenti e supporto finanziario.

Queste attività di affiancamento si sono accompagnate a numerose iniziative di disseminazione e promozione che hanno visto dirigenti di CGM Finance partecipare a numerosi convegni, seminari, workshop, oltre a corsi di formazione in qualità di docenti.

Nel mese di aprile 2024 si è stipulato un contratto con il socio Altraeconomia impresa sociale e socia di CGM Finance un accordo di collaborazione per attività di comunicazione e ufficio stampa.

L'accordo prevede la predisposizione di newsletter periodiche, la stesura e diffusione di almeno n. 2 comunicati stampa, un aggiornamento dei contenuti e delle modalità di pubblicazione LinkedIn aziendale e la realizzazione di una presentazione company profile oltre che materiale formativo sul tema finanza sociale.

Da Marzo 2024 si è anche avviata una collaborazione con la rivista dell'ordine dei commercialisti di Brescia denominata "Brescia e Futuro", in particolare CGM Finance segnala alla redazione dei casi di imprese sociali del territorio bresciano con elevato impatto sociale nella gestione di servizi o nell'inclusione sociale nelle proprie attività produttive realizzando inserimenti lavorativo, vengono predisposti articoli descrittivi delle imprese segnalate; come soggetto pilota vi è stato proprio CGM Finance.

Nei mesi di giugno e luglio siamo intervenuti come relatori al Master TESIS - Università La Sapienza di Roma sui temi: costruzione business plan di enti del terzo settore e imprese sociali, credito e terzo settore, sistema di rating e garanzie per terzo settore.

Nel mese di giugno 2024 a seguito incarico del Forum Terzo Settore nazionale si è svolta attività di docenza sul tema finanza e terzo settore a favore della neocostituita divisione organizzativa BPER-Bene Comune impegnata nell'incrementare e migliorare l'attività diretta dell'istituto a favore delle organizzazioni non profit.

Sempre nello stesso mese il vice-presidente è intervenuto come relatore alla XV Convention CGM che si è svolta a Bologna (20-22 giugno) presso DumBo nel panel "Le nuove direzioni dell'open innovation: accelerare lo sviluppo sostenibile attraverso l'economia sociale".

Dal mese di settembre a dicembre 2024 il presidente di CGM Finance ha partecipato in qualità di docente alla prima edizione del corso per Responsabile Finanziario di reti del terzo settore promosso e organizzato dal Forum del Terzo Settore nazionale nell'ambito del programma formativo FQTS.

A novembre 2024 abbiamo partecipato come relatori alla tavola rotonda di un convegno organizzato dalla

società Euribia "La finanza sociale nella riforma del terzo settore. La finanza di impatto per la crescita degli Ets: strumenti e modalità di finanziamento per lo sviluppo"- evento che si è svolto a Milano presso Palazzo Mezzanotte.

Infine, riviste specialistiche che si occupano di finanza e terzo settore hanno riportato nostri interventi e il punto di vista di CGM Finance relativamente ai rapporti tra terzo settore e sistema dell'offerta finanziaria.

RAPPORTI CON CONTROPARTI ISTITUZIONALI E INTERMEDIARI FINANZIARI

Prosegue la collaborazione con il consorzio di garanzia Cooperfidi Italia, anche se è diminuita in termini di operatività in considerazione della disponibilità diretta dei fondi di garanzia europea.

La partnership con Cooperfidi agevola la raccolta di informazioni utili alla valutazione e alla delibera di CGM Finance, oltre che alla concessione di garanzia da parte del consorzio fidi.

A CGM Finance risulta allocato il complesso delle convenzioni "Consorzio nazionale CGM" con gli istituti di crediti di livello nazionale.

Nel corso dell'anno si è mantenuto inoltre un buon livello di integrazione e collaborazione con Banca Popolare Etica e con Banco Bpm.

Con CFI (Cooperazione Finanza Impresa) sono state avviate azioni di capitalizzazione a supporto di cooperative sociali socie e promosse anche iniziative di sensibilizzazione all'utilizzo di strumenti previsti dai vari decreti in materia finanziaria rispetto al tema opportunità di rafforzamento patrimoniale.

Nel mese di aprile 2023 insieme ad altri partners (Fondazione Peppino Vismara, Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore, Fondazione con il Sud) si è sottoscritto un accordo di partenariato su un progetto europeo di cui è titolare CFI denominato Small2big.

Grazie al sostegno che CFI ha ottenuto dalla commissione europea le imprese (cooperative sociali) sono facilitate nell'ottenimento di risorse dedicati con costi di transazione ridotti. CGM Finance si impegna a segnalare, raccogliere candidature e anche sostenere eventuali richieste di finanziamento affiancando l'intervento in equity o quasi-equity di CFI.

Vi è stata inoltre un'attività di selezione, accompagnamento e consulenza per operazioni strategiche di investimento sostenute dallo strumento di finanza agevolato denominato Italia Economia Sociale, misura del Ministero delle imprese e del made in Italy rivolta alle imprese che svolgo attività di utilità sociale e di interesse generale.

Le condizioni dello strumento finanziario sono interessanti per il costo (tasso di interesse agevolato) e per la durata della restituzione (pre-ammortamento) oltre che per una componente grant associata alla misura.

LA PARTNERSHIP CON I FONDI A IMPATTO

Nel corso del 2020 con l'obiettivo di assumere un ruolo a supporto dell'equity legato al terzo settore e impresa sociale CGM Finance è diventato socio di Opes Italia Sicaf Euveca.

Tra i soci di Opes, oltre a CGM Finance, si segnalano Eif, Fondazione Compagnia di San Paolo,

Fondazione Vismara, Fondazione Umano progresso, Fondazione Social venture Giordano dell'Amore, Fondazione De Agostini, Fabrica srl, Blu Acquario, Quinto Holding, Missionary Sister Sacred Heart (Suore Cabrini).

Opes Italia ha effettuato un closing il 5 novembre 2020 a 17 milioni di euro. Si prefigge di investire in imprese a impatto sociale in Italia, accompagnandole nel processo di crescita e consolidamento. Il periodo di investimento medio è 5 anni, la durata del fondo 10 + 2 anni.

Opes Italia Sicaf durante il 2021 ha aumentato il capitale raggiungendo i 35,4 milioni grazie all'ingresso di CDP Venture Italia sgr e CDP Fondo Coinvestimento Mise oltre a Fondazione Italia per il Dono Onlus e all'aumento di capitale da parte del FEI grazie al quale continua a mantenere il 49,9% del Fondo.

Alla data del 31 dicembre 2024, OPES ha obbligazioni di versamento complessive pari a € 35.479.908 sottoscritte da 19 investitori di cui 14 istituzionali.

Il valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2024 è pari a € 13.203.698.

Al 31.12.2024 ha chiuso il quarto anno di attività e ha 12 investimenti attivi.

Le partecipazioni della SICAF sono 7 non di controllo nel capitale di società non quotate e precisamente nelle società Le Zolle Srl (2M), Scuole Monfredini Srl (2M, Vivavoce società benefit srl (911k), Outlane srl (1,591 M) Lean Team (2 M), Genome up (1 M), Ri-generation (418k).

Inoltre, la SICAF ha sottoscritto n. 5 strumenti finanziari partecipativi in società non quotate e precisamente: Family + Happy società benefit (789k), Develhope società benefit srl (1,591 M), The Circle società benefit srl (1,161 M), Develop Palyers (264 k), Life Based Value (455 k).

La collaborazione con OPES ha consentito di apportare contributi ed esperienze a un investitore di impatto che si rivolge all'economia sociale ma soprattutto a imprese ad alto impatto sociale. A tal fine si è investito anche su attività di disseminazione e "contaminazione culturale".

CGM Finance sta collaborando anche con il fondo SEFEA Impact attraverso una partnership operativa che prevede la presentazione all'investitore di operazione di capitalizzazione con finalità di impatto.

In relazione alla partecipazione detenuta da CGM Finance in Fraternità Sistemi per 300k e al rischio ad essa connesso, il Consiglio del Consorzio ha monitorato attentamente l'andamento aziendale della società che ad oggi evidenzia utili di assoluto rilievo.

PARTERSHIP CON LA FONDAZIONE PEPPINO VISMARA

Nel mese di settembre 2023 a CGM FINANCE è stato riconosciuto un importante contributo da Fondazione Peppino Vismara a seguito presentazione di un progetto denominato "Una spinta gentile per l'accesso al credito".

La Fondazione intende agevolare l'accesso ai finanziamenti erogati da CGM FINANCE intervenendo sulle imprese beneficiarie dei finanziamenti in c/abbattimento interessi, con un contributo che va da euro 10.000 a euro 25.000 per singolo finanziamento.

Nel corso del 2024 hanno beneficiato dell'accordo con Fondazione Peppino Vismara 7 imprese (6

cooperative sociali e 1 associazione), di queste 3 con sede in regioni del sud Italia.

PROGETTI STRATEGICI

Per quanto riguarda i rapporti con il terzo settore di natura non imprenditoriale dal mese di novembre 2018 CGM Finance è membro del comitato scientifico dei "Cantieri ViceVersa – Network finanziari per il Terzo Settore", promosso dal Forum Nazionale del Terzo Settore e dal Forum della Finanza sostenibile con l'obiettivo di creare sinergie tra Enti di Terzo Settore e operatori finanziari e colmare la distanza che separa la domanda e l'offerta dei prodotti disponibili per questo importante comparto economico.

Il 2024 ha visto la conclusione della quinta sperimentazione dei Cantieri Viceversa con la Summer school nel mese di luglio si è svolta a Modena, in quest'occasione CGM Finance ha collaborato alla stesura di un documento di discussione (paper) sul tema finanza sociale, mutualistica e di impatto e impact investing.

La nostra collaborazione nel corso dello scorso anno ha anche riguardato l'avvio dell'Academy del Cantiere Viceversa con la produzione di pillole video corredate da contenuti informativi digitali.

Nel corso del 2021 CGM Finance aveva contribuito all'avvio del progetto SER – Social Energy Renovations, bando EU Horizon 2020 relativo a ricerca e innovazione sui temi legati a efficientamento di immobili di proprietà o comunque in uso a Enti di Terzo Settore, Enti ecclesiastici e religiosi e imprese sociali. CGM Finance ha ottenuto un importante contributo e riconoscimento e sta realizzando le azioni previste dal progetto con Il Consorzio Nazionale CGM. I partners del progetto erano 7 e provenivano da 4 paesi: Italia (CGM Finance, Fratello Sole, Enea e Politecnico di Milano); Spagna (GNE Finance); Bulgaria (Econoler); Francia (Secours Catholique – Caritas de France).

Il progetto SER aveva l'obiettivo di individuare soluzioni di sostenibilità ambientale per il terzo settore:

- disegnando, realizzando e implementando innovativi meccanismi di de-risking finanziario in cui attraverso ESCO si possano realizzare meccanismi di sostenibilità finanziaria;
- attivando e sperimentando soluzioni tecniche standards, stimolo alla domanda e tecniche digitali connesse;
- misurando e abbinando impatto sociale e ambientale con la generazione di efficienza economica.

Il progetto si è chiuso nel mese di gennaio 2025 con la presentazione della rendicontazione finale, si è in attesa dell'erogazione delle somme a saldo.

A marzo 2023 si è costituito insieme a CGM e Fratello Sole Energie Solidali impresa sociale un contratto di rete con personalità giuridica - denominato S.E.R – Social Energy Revolution.

Finalità del contratto di rete è diventare una sorta di advisory hub che assista le organizzazioni del terzo settore sui temi sopra descritti; CGM Finance è rappresentato nell'organo comune che governa il contratto di rete.

Nel corso del 2024 SER HUB ha continuato ad operare e ad offrire servizi di segnalazione, assistenza e consulenza.

Il ruolo del Consorzio consiste nell'individuazione di soluzioni finanziarie da offrire a enti di terzo settore e imprese sociali che stiano affrontando investimenti sul tema della transizione ecologico-ambientale degli immobili in loro possesso.

Le soluzioni possono prevedere finanziamenti erogati da CGM Finance direttamente ai propri soci o eventualmente con azioni in partnership con istituti di credito.

Nel mese di novembre 2024 il presidente del Consorzio ha partecipato in qualità di relatore a Roma ad un convegno promosso dal partner di progetto ENEA - Evento multistakeholders sul tema della transizione ecologico ambientali immobili Ets/enti religiosi.

Sempre nello stesso mese presso Como Next abbiamo partecipato alla prima riunione del progetto di filiera denominato Fratello Sole Servizi per la valorizzazione e il consolidamento della filiera produttiva relativa alla transizione energetica e digitale del terzo settore lombardo e degli enti religiosi.

Si tratta di un importante riconoscimento a CGM Finance e a tutta la filiera composta da altri 12 partners (in gran parte enti di Terzo settore) da parte di un ente pubblico come Regione Lombardia che accredita una filiera con finalità non profit sul tema della twin transition.

Nel corso della prima riunione della filiera CGM Finance ha realizzato un intervento sul tema offerta finanziaria e terzo settore.

Nel mese di settembre 2024 si è avviato un progetto denominato European Digital Innovation Hub (Edih); si tratta di una rete temporanea di supporto e servizio alle Pubbliche amministrazioni e a ETS nell'integrazione tecnologica digitale avanzata da applicare ai processi aziendali e prodotti.

Edih Pai è il progetto di cui CGM è partner insieme ad altri 16 soggetti, l'obiettivo del progetto è l'accesso delle imprese a competenze, risorse e infrastrutture digitali.

CGM Finance è titolare delle azioni di consulenza e analisi finanziaria per indirizzare le imprese agli investimenti nel digitale analizzandone la fattibilità e la copertura del fabbisogno finanziario con mezzi propri e /o di terzi.

In collaborazione con Consorzio CGM e altri partners CGM Finance ha avviato azioni formative sul progetto Innovhubs, l'iniziativa ha come obiettivo la promozione dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile delle PMI nel settore dell'economia sociale e solidale del Mercosur (settori green economy e economia digitale).

Il progetto dovrebbe creare centri di innovazione sociale, ecologico e digitale costituendo una rete regionale di incubatori e acceleratori di cooperative che svolgeranno compiti di promozione dell'imprenditorialità associativa per transizione verde e digitale.

A CGM Finance sono allocate risorse per lo svolgimento di momenti formativi sul tema finanza sociale e imprese cooperative, la prima sessione di incontri (3), si sono svolti nel periodo novembre/dicembre 2024.

ANDAMENTO NEI PRIMI MESI DEL 2025

La gestione nei primi mesi dell'anno 2025 ha rilevato un leggero incremento delle richieste di finanziamento e conseguente scambio mutualistico con i soci.

Si è registrato un incremento del numero di operazioni con tagli di finanziamento di importo medio intorno ai 250 mila euro da parte di soci con buoni volumi di produzione e discreta dotazione patrimoniale che stanno rilanciando sugli investimenti connessi a processi di innovazione tecnologica e organizzativa.

Le operazioni di finanziamento riguardano spesso anticipi di risorse per accedere a fondi di natura pubblica, ai meccanismi di co-progettazione esistenti con gli enti e anche ai fondi del PNRR di cui a volte Ets e imprese sociali sono beneficiare in seconda battuta.

CGM Finance rimane un soggetto meritevole di fiducia per l'attività di raccolta che rimane costante rispetto al secondo semestre 2024.

ALTRE INFORMAZIONI

Come previsto dall'art.2428 – comma 2 del Codice Civile (così come modificato dal Decreto Legislativo n°32 del 2007), si segnala che:

1. non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo, in quanto non pertinente con l'attività tipica;
2. non vi sono in bilancio azioni proprie né di società controllanti, né vi sono state acquisizioni o cessioni in tal senso nel corso dell'esercizio;
3. non sono stati iscritti in bilancio strumenti finanziari derivati e non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Brescia, 29 aprile 2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Bilancio 2024

CGM FINANCE S.C.S. *Impresa Sociale*

Via Rose di Sotto, 53 - Brescia

Cod. Fisc., P. Iva e Reg. Imprese: 03452040177

Capitale sociale: euro 2.959.500

REA: 401144

Albo Cooperative Sociali: A117069 Sez. Cooperative a Mutualità Prevalente

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Ai Signori Soci della CGM FINANCE S.C.S. *Impresa Sociale*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio di CGM FINANCE S.C.S. al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione ed evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 1.903.

La società per l'esercizio 2024 ha programmato di far ricorso al maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come deliberato dal Consiglio di amministrazione il 31 marzo 2025.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio l'attività di vigilanza prevista dalle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della corrispondenza dei dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale dei conti.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RE. & VI. S.r.l. Società di Revisione e Vigilanza con sede in Como ci ha consegnato la propria relazione datata 13 maggio 2025 contenente un giudizio senza modifiche.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della Vostra Cooperativa ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Lo svolgimento dei nostri compiti istituzionali ha riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2024, durante il quale abbiamo effettuato le verifiche trimestrali, procedendo al controllo dell'amministrazione e della gestione della Vostra Cooperativa, senza rilevare violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statuari.

Le indagini e i controlli sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati svolti sulla base della documentazione richiesta presso gli uffici amministrativi della Cooperativa.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Cooperativa sia per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta che la sua struttura organizzativa e contabile si può affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Cooperativa non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e la dotazione delle strutture informatiche sono adeguate alla dimensione dell'impresa.

Durante le verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza della evoluzione dell'attività svolta dalla Cooperativa ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Allo stesso tempo il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha contattato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza;
- ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e preso visione della relazione annuale. A tal proposito, si dà evidenza che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella nostra relazione;

- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

In base agli elementi probativi acquisiti non sussistono elementi che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 che è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, del conto economico e dalla nota integrativa, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio relativo all'esercizio precedente e sono stati determinati nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati correttamente illustrati in nota integrativa;
- la Cooperativa non ha fatto ricorso alla facoltà di sospensione dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali in ottemperanza alle proroghe previste dal c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 228/2021, art.3, comma 15);
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5, c.c.;
- si dà atto che ai fini della determinazione prevalente dell'attività ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile, si manifesta una sostanziale concordanza tra le erogazioni di servizi statutariamente previsti e le fruizioni degli stessi da parte dei soci della Cooperativa come risulta da seguente prospetto:

Totale Ricavi da soci euro 1.584.801

Totale Ricavi generali euro 1.787.865

Pertanto, incidenza dei ricavi pari al 89%.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre, che l'organo amministrativo, avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, ha predisposto, anche se non obbligatoria, la relazione sulla gestione e verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della stessa, non ha osservazioni da riferire.

Il Collegio Sindacale prende, altresì, atto che il Consiglio di amministrazione ha redatto il bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerate inoltre, le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione sul bilancio che ci è stata messa a disposizione, il Collegio Sindacale in considerazione della attività svolta propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Signori soci,

Vi ricordiamo, inoltre, che è venuto a scadere il nostro mandato triennale; nel ringraziarVi per la fiducia accordata, Vi invitiamo a provvedere a deliberare sulle nuove nomine.

Brescia, 13 maggio 2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Ferruccio Capra (Presidente)

Dott. Salvatore Capatori (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Giuliana Cassioli (Sindaco effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Bilancio 2024

Via Martino Anzi, 8
22100 Como

RE. & VI. S.r.l.
Società di REvisione & VIGilanza

Tel. 031 5380062
E-mail: info@reevi.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Ai Soci della
CGM FINANCE Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CGM FINANCE Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da

Re. & Vi. S.r.l. – Cap. Soc. € 47.500 i.v. – Sede Legale Via M. Anzi, 8 22100 Como - REA Como n. 308674 – C.F. e Part. Iva 03331060131
Iscritta con Decreto del 3/02/2012 (G.U. 4^ Serie Speciale, n. 11 del 10/02/2012) al n. 165.255 nel Registro dei Revisori Contabili

SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI, VIGILANZA E CONSULENZA FISCALE-AMMINISTRATIVA

Via Martino Anzi, 8
22100 Como

RE. & VI. S.r.l.
Società di REvisione & VigiLanza

Tel. 031 5380062
E-mail: info@reevi.it

comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CGM FINANCE Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale hanno redatto la relazione sulla gestione, anche se non obbligatoria, avendo predisposto il bilancio in forma abbreviata.

Pertanto gli amministratori della CGM FINANCE Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CGM FINANCE Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CGM FINANCE Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CGM FINANCE Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Re. & Vi. S.r.l. – Cap. Soc. € 47.500 i.v. – Sede Legale Via M. Anzi, 8 22100 Como - REA Como n. 308674 – C.F. e Part. Iva 03331060131
Iscritta con Decreto del 3/02/2012 (G.U. 4^a Serie Speciale, n. 11 del 10/02/2012) al n. 165.255 nel Registro dei Revisori Contabili

SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI, VIGILANZA E CONSULENZA FISCALE-AMMINISTRATIVA

Via Martino Anzi, 8
22100 Como

RE. & VI. S.r.l.
Società di REvisione & Vigilanza

Tel. 031 5380062
E-mail: info@reevi.it

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Massimo Masotti
Socio Amministratore



RE. & VI. S.r.l.
Como, 13 maggio 2025

Re. & Vi. S.r.l. – Cap. Soc. € 47.500 i.v. – Sede Legale Via M. Anzi, 8 22100 Como - REA Como n. 308674 – C.F. e Part. Iva 03331060131
Iscritta con Decreto del 3/02/2012 (G.U. 4[^] Serie Speciale, n. 11 del 10/02/2012) al n. 165.255 nel Registro dei Revisori Contabili

SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI, VIGILANZA E CONSULENZA FISCALE-AMMINISTRATIVA

Vi ringraziamo per l'attenzione
posta nella lettura del Bilancio 2024.

Vi invitiamo a consultare sempre
il nostro sito internet

www.cgmfinance.it

e a farci pervenire
qualunque osservazione
all'indirizzo e-mail:

info@cgmfinance.it



